

Verbale numero

**37**

# Comune di Genova

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 3 novembre 2020*

Resocontazione a cura della



AEMME Produzioni



L'anno 2020, il giorno 03 del mese di Novembre alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 328252 del 30/10/2020.

La seduta si svolge in Aula in modalità mista, con la partecipazione dei Consiglieri comunali presenti in Aula o collegati in videoconferenza, ai sensi del Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 7 del 26 ottobre 2020 (*Ulteriori misure straordinarie relative allo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale*).

Presiede il Presidente Alessio Piana  
Assiste il Segretario Generale Avv. Pasquale Criscuolo

**Il Presidente PIANA Alessio**

Buongiorno, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 3 novembre 2020, e andiamo ad affrontare in questa prima ora le interrogazioni a risposta immediata, presentate ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DIII**

*Consigliere Ceraudo (PG/2020/326527) - D.C.C. 57/2020: "Norma integrativa del vigente piano di rischio aeroportuale, avente natura regolamentare, per la valutazione di insediamento di funzioni ricadenti in aree di tutela", approvata senza un percorso partecipativo e nella quale si indica il possibile dislocamento dei depositi costieri di Carmagnani e Superba nelle aree terminal Messina, si chiede quali azioni la Civica Amministrazione intenda mettere in atto per coinvolgere i cittadini e i comitati delle delegazioni interessate su un argomento così fondamentale per la salute pubblica e il loro futuro.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

La prima è quella posta dal Consigliere Ceraudo in merito alla delibera di Consiglio 57/2020 avente ad oggetto la "Norma integrativa del vigente piano di rischio aeroportuale, natura regolamentare, per la valutazione di insediamento di funzioni ricadenti di aree di tutela", approvata senza un percorso partecipativo e nella quale si indica il possibile dislocamento dei depositi costieri di Carmagnani e Superba nelle aree terminal Messina, si chiede quali azioni la Civica Amministrazione intenda mettere in atto per coinvolgere i cittadini e i comitati delle delegazioni interessate su un argomento così fondamentale per la salute pubblica e il loro futuro.

Do la parola al Consigliere Ceraudo.

Chiedo ai colleghi cortesemente di rimanere seduti al posto e in silenzio, e al Consigliere Ceraudo poi risponderà l'Assessore Cenci.

Prego, Consigliere.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle di Genova

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

L'interrogazione verte sulla delibera che è passata in Consiglio Comunale, dove, senza un percorso partecipativo, si è presentato un nuovo progetto per poter dislocare i depositi costieri di Carmagnani e Superba senza, come detto in precedenza, seguire un iter che avrebbe comunque coinvolto i tre Municipi che sono interessati in questa situazione.

Ad oggi quello che noi ci troviamo è di dover affrontare delle Commissioni, perché queste abbiamo richiesto con urgenza, abbiamo trovato tutti i comitati genovesi, non semplicemente quelli delle delegazioni del Centro Ovest, del Medio Ponente e del Ponente che si sono opposti ad oggi ad un dislocamento, che si ritiene un dislocamento soltanto sulla carta, perché troviamo delle incongruità all'interno di quella delibera; infatti non è mai stata interessata, ad oggi, la proprietà con un nuovo progetto, il progetto era un progetto che avevano depositato per 40 milioni sullo spostamento dell'ex zona Carboniera della Lanterna, e ad oggi invece ci troviamo un progetto nuovo, possibile con il dislocamento, dove c'è anche già un interesse di gestione privata da parte del gruppo Messina, che sta chiedendo, anche lì sta valutando la rivalsa economica, se ci fosse uno spostamento di questi depositi.

Quindi, quello che noi chiediamo oggi è capire realmente quali saranno i percorsi partecipativi per informare e capire quale progettualità, se è vera, verrà attuata, se no prendiamo in giro tutti i territori e, a quel punto lì, ad oggi la soluzione, che doveva essere già portata avanti due anni fa, non la troviamo.

Capire il perché, se questa soluzione è una soluzione adattabile a un territorio che noi riteniamo non coerente con quel tipo di industria, e visto che questo percorso non c'è stato, dopo vent'anni, in realtà, è stato dato un possibile allargamento delle cubature al Superba; e quindi il perché è stato fatto, visto che contestualmente gli si chiede di spostarsi.

Oggi presenteremo anche in questo Consiglio giusto una mozione per creare un tavolo permanente per capire realmente le problematiche delle aree dei depositi e aree petrolifere di Multedo e Fegino.

Quindi, vorremmo capire realmente quali sono le verità nascoste dietro questo possibile dislocamento dei depositi costieri.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Cenci, a lei la parola; prego.

**L'Assessore CENCI Simonetta**

Urbanistica, Demanio e Progetti di Riqualificazione

Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliere.

Dunque, parto dalla premessa che il Comune, con la delibera del Consiglio Comunale 57 del 2020, non ha svolto alcuna attività di programmazione programmatica, o riassetto del territorio, ma ha introdotto una norma integrativa del vigente piano di rischio aeroportuale avente



natura regolamentare per la valutazione eventuale d'insediamento di funzioni ricadente in area di tutela zone B.

È utile rammentare che attualmente sia i depositi di proprietà della società Superba, che i depositi della società Carmagnani, sono inseriti in un contesto cittadino abitativo, motivo per il quale da tempo gli Enti Locali ricercano la delocalizzazione in un'area logisticamente attrezzata all'interno del Porto di Genova.

Coerentemente con tale finalità, le aree corrispondenti agli attuali depositi sono state inserite nel piano urbanistico comunale in due distretti di trasformazioni: distretto 2 Carmagnani Fondegga Sud, e distretto 3 Superba, che hanno come obiettivo la riqualificazione del tessuto urbano, il superamento della presenza degli stabilimenti e una loro ricollocazione in ambito portuale in intesa con Autorità Portuale.

Con detta specificazione l'allora Autorità Portuale di Genova, con delibera del 30 aprile 2014, ha espresso l'intesa sul progetto del PUC.

Considerando l'elevata sensibilità della cittadinanza rispetto al tema della ricollocazione dei depositi chimici in ambito portuale, va contemplato, da parte dell'Amministrazione Comunale, il procedimento di armonizzazione dei risultati con normativa del PRA, ed è necessario, prima di rendere operativa la delocalizzazione degli impianti petrolchimici che l'Autorità di Sistema Portuale, di concerto con il Comune, doti i successivi procedimenti pianificatori di prescrizioni destinate ai soggetti attuatori degli interventi, finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di tutti i presidi di sicurezza.

Quindi, le Amministrazioni interessate, Autorità di Sistema Portuale e Comune, nel momento in cui saranno in possesso di ipotesi progettuali tecnicamente percorribili, intraprenderanno un fattivo percorso partecipativo al fine di affrontare il tema nella sua interezza, cercando di raggiungere un risultato condiviso, includendo quindi un ampio numero di soggetti interessati al determinato problema, e partecipando con loro alle scelte, ricercando in tal senso la pianificazione condivisa.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliere Ceraudo; prego.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle di Genova

Assessore, una risposta che chiarisce bene che fondamentalmente quella delibera non ha portato a nulla, e non un'ennesima promessa di dislocare i depositi in un contesto abitativo, non si sa dove e se ci saranno le possibilità tecniche e di sicurezza. Questo è importante capirlo perché, in realtà, per l'ennesima volta, dopo tre anni ci troviamo di nuovo a fare promesse in un territorio come il Ponente, a mettere in crisi altri territori, senza avere nessuna certezza.

Quindi, io vi stimolo chiedendo delle nuove Commissioni, in questo contesto portare un tavolo costante su questo argomento delicato e importante, per non mettere a rischio nuovamente altre delegazioni e fare in modo tale che questo problema possa essere risolto definitivamente per la delegazione di Mulledo, che ad oggi continua a subire quella servitù.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DIV**

*Consigliere Rossi (PG/2020/325007) - "Visti gli avanzamenti dei lavori per il patto delle periferie qual è la situazione del Palazzo della Fortezza in merito alla destinazione d'uso che dovrebbe essere riqualificante per il quartiere e verso la quale le attività commerciali e cittadini si aspettano molto".*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Rossi, al quale risponderà l'Assessore Piciocchi: "Visti gli avanzamenti dei lavori per il patto delle periferie qual è la situazione del Palazzo della Fortezza in merito alla destinazione d'uso che dovrebbe essere riqualificante per il quartiere e verso la quale le attività commerciali e i cittadini si aspettano molto".

A lei la parola, Consigliere Rossi, come dicevo, le risponderà il Vicesindaco Piciocchi; prego.

**Il Consigliere ROSSI Davide**

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Dunque siamo verso la conclusione di molti dei cantieri aperti, che riguardano il patto delle periferie, molto sentito, apprezzato e condiviso sulle aspettative dal quartiere, dai cittadini, dagli operatori commerciali.

Nella fattispecie oggi chiedo di avere informazioni specifiche su quello che sarà il futuro del Palazzo della Fortezza, su quello che è lo stato dei lavori in essere perché, è inutile nasconderci dietro un dito, da questa riqualificazione di questo importante manufatto storico, sito nel centro storico del quartiere di Sampierdarena, ci si aspetta veramente tanto, perché può essere veramente un'opportunità importante per cambiare l'assetto sociale, socio-economico del territorio, del quartiere nel suo complesso.

È importante, era collegato a tutta una serie di lavori, tra l'altro che sono fondamentali proprio per quel pezzo di quartiere, che è il centro storico di Sampierdarena, tra il centro civico Buranello e il mercato dei Tre Ponti; quindi anche quello spazio storico, fondamentale per il futuro del territorio, è una partita strategica, come dicevo prima, perché è in gioco vi è, anche in base alla funzione riqualificante che sarà andata a inserire, sarà andata a individuare nel territorio, il futuro stesso del territorio.

Quindi, so che ci sono state diverse riunioni prima dello lockdown, tuttora in corso tante iniziative tra i comitati del territorio, tra le associazioni di categoria e quant'altro; è indubbio che da questa importante riqualificazione cambia assolutamente e in maniera imprescindibile il futuro del quartiere.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Vicesindaco Piciocchi, a lei la parola; prego.



**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Grazie, Presidente.

Buongiorno, Consigliere Rossi. Come lei ricordava l'intervento di riqualificazione del Palazzo della Fortezza fa parte delle opere che il Comune di Genova sta realizzando attraverso il bando delle periferie; i lavori sono quasi in fase di completamento e riguardano il rifacimento dei prospetti esterni. Era un lavoro deliberato dalla precedente Amministrazione, e noi ovviamente abbiamo proseguito ritenendolo importante e strategico, così come lei ha ricordato.

Per quanto riguarda le ipotesi di destinazione, le comunico che al momento l'Amministrazione non ha ancora adottato una decisione definitiva sul punto e, come lei correttamente ricordava, abbiamo ricevuto diverse sollecitazioni; quindi l'impegno nei prossimi mesi, per il tempo di oggi manca alla conclusione dei lavori, è proprio nel senso, attraverso un percorso partecipativo con le maggiori forze presenti, sociali, di Sampierdarena, di capire quale può essere la destinazione più adeguata.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Rossi, c'è replica; prego.

**Il Consigliere ROSSI Davide**

Lega Salvini Premier

Brevemente, solo per ringraziare l'Assessore e chiedere, come ha già lui esplicitato, una condivisione piena col territorio, con la Municipalità e con le attività commerciali di questo importante progetto, che deve andare proprio ad essere veramente un tassello per andare a riqualificare una parte di quartiere, che ne ha realmente bisogno.

Grazie proprio alla condivisione delle scelte che verranno fatte, sicuramente si farà un importante servizio alla cittadinanza, però bisogna farlo veramente, consci di quello che si va ad inserire, perché sicuramente la funzione d'uso sarà fondamentale.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DV**  
*Consigliere Crivello (PG/2020/329916) - Testo interrogazione.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Le prossime tre interrogazioni a risposta immediata vertono sulla stessa questione, saranno poste dal Consigliere Crivello, dalla Consigliera Lodi, ai quali si aggiunge anche il Consigliere Pironcini che sull'argomento aveva presentato un articolo 55.



Il Consigliere Crivello chiede "Chiarimenti in riferimento alle intenzioni della Giunta Comunale di non assegnare ai Municipi il finanziamento di conto capitale di 281.000 euro, risorse che storicamente venivano gestite direttamente dai Municipi stessi. Inoltre, chiede quanto sia fondata la scelta conseguente che dovrebbe prevedere che le suddette risorse vengano assegnate ad ASTER".

La Consigliera Lodi invece articola in questo modo, pongo una "Interrogazione urgente per sapere se davvero è intenzione della Giunta Comunale levare ai Municipi le risorse previste in conto capitale tutti gli anni, pari a 281.000 euro, così colpendo la fondamentale attività di manutenzione municipale, avendo intenzione di girarli direttamente ad ASTER".

Mentre il Consigliere Pirondini chiede "Chiarimenti circa le notizie riguardanti la volontà dell'Amministrazione di tagliare 281.000 euro ai Municipi per destinarli alla partecipata".

A tutti risponderà il Vicesindaco Picicocchi.

Partiamo dal Consigliere Crivello; prego, Consigliere.

### Il Consigliere CRIVELLO Giovanni

Lista Crivello

Presidente, intanto sono davvero contento che il Consigliere Rossi saluti con un grande entusiasmo il bando delle periferie, voluto con forza dall'Amministrazione precedente, Comunale e Municipale.

Assessore Picicocchi, guardi, questo articolo 54, secondo me, mette in evidenza comunque quella che è una punta dell'iceberg, che sono il conto capitale di 281.000 euro; è una cifra storica, come lei sa, assegnata da una vita ai Municipi, e ogni Municipio l'ha sempre gestita in grande autonomia, spesso coinvolgendo anche la comunità in progetti partecipati, condivisi con i cittadini, insomma.

Peraltro, lo saprà che alcuni Consigli Municipali hanno già, di fatto, deliberato sul tema. Era nell'aria questo aspetto.

Io ancora una volta credo si evinca, caro Assessore, una responsabilità politica di chi pensa che i Municipi in qualche modo, che dovrebbero e hanno sempre rappresentato democrazia, trasparenza e partecipazione, quella roba lì non sta nel vostro DNA.

Quindi, è una scelta economica, ma che naturalmente è anche politica perché, peraltro, in passato già molte volte i Municipi autonomamente sceglievano anche alcuni di investire in ASTER.

Allora, gli scenari, velocemente lo ricordo, il Sindaco in campagna elettorale, se lei se l'è scordato, glielo ricordo io, Assessore, 5 milioni a Municipio aveva promesso, 45 milioni ai Municipi; zero, sono arrivati.

Addirittura siamo in una situazione dove avete rifatto la Giunta, non c'è l'Assessore ai Servizi Sociali, non c'è l'Assessore alla Protezione Civile, non c'è mai stato l'Assessore alle Relazioni dei Municipi, e mi pare che abbiate anche rimosso il Consigliere delegato. Allora le ricordo che in passato, oltre ai 281.000 euro, l'Amministrazione precedente investiva nei Municipi un milione in tre anni, duecentomila nel 2014, quattrocento nel 2015, e nel 2016 altri 400, nel 2017 le elezioni, lei disse successivamente: "È una responsabilità dell'Amministrazione precedente il fatto", lo dichiarò, però aggiunse, testuale: "Ribadiamo il nostro interesse nell'investire risorse nei Municipi". Quando l'avete fatto? Mai!



Allora, volete rafforzare ASTER? Bene, fate come abbiamo fatto in precedenza noi. Volete investire su ASTER? Magari come sarebbe stato opportuno continuare, sarebbe opportuno continuare ad investire poco più di 20.000 euro in Villa Serra di Manesseno, dove avete deciso che lì ci siano degli sperperi. Lo sa, Assessore, che noi in passato, la Giunta di Vincenzi, nel 2010 investì 20 milioni di risorse straordinarie per la manutenzione, e la Giunta Doria e l'Assessore Crivello investirono 10 milioni? È questo che dovete fare.

Allora, voi state andando nella direzione opposta, poi mi rendo conto che adesso con sei Municipi all'opposizione, che rappresentano l'opposizione in Consiglio Comunale, magari può essere più interessante per voi andare alla...

Allora, questo è un invito, di fatto, a riconsegnare le chiavi da parte dei Municipi alle Amministrazioni. Io spero che naturalmente queste siano notizie - ma temo di no - sbagliate, perché si tratterebbe di una scelta politica assolutamente, che se confermata, io la ritengo gravissima.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DV\***

*Consigliera Lodi (PG/2020/329779) - "Interrogazione urgente per sapere se davvero è intenzione della Giunta Comunale levare ai Municipi le risorse previste in conto capitale tutti gli anni, pari a 281.000 euro, così colpendo la fondamentale attività di manutenzione municipale avendo intenzione di girarli direttamente ad ASTER?"*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Lodi; prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Senza soldi, senza risorse è evidente che non si può governare, e la sensazione che ci attanaglia è proprio... a volte conferma, nasce dal fatto che sempre meno risorse ai Municipi, sempre meno potere, sempre meno possibilità di agire, sempre più responsabilità, sempre più risposte non date, perché i Municipi non riescono e, quindi, di conseguenza, per il cittadino la responsabilità diretta è dei Municipi, ma in realtà non è così.

Speriamo che la notizia non sia vera, sappiamo che queste risorse sono già pochissime, e speriamo anche che non si vera non solo perché sarebbe un grave danno fatto ai Municipi, ma sarebbe di nuovo l'ennesimo colpo al cuore della democrazia, che non ha visto convocati i Presidenti nel coinvolgimento eventuale di un cambio di rotta, che è ingiustificato; quindi non vogliamo essere mal pensanti, ma pensiamo che quando le cose non si dicono e si fanno di nascosto, cosa che spero oggi lei invece negherà e dirà che non è così, allora forse davvero ci sia una mala intenzione, nel senso un'intenzione di ridurre il potere dei Municipi e di accentrare.

La cosa che più ci preoccupa è che tutto ciò che avete accentrato in questo momento in ASTER, che tra l'altro si è parecchio indebolita, poi è andata a finire addirittura al privato;



vediamo l'illuminazione pubblica che fine ha fatto, con la scusa di affidare ad ASTER, poi l'abbiamo affidata al privato, e abbiamo mezza Genova che tendenzialmente, a rotazione, è buia.

In più non abbiamo il personale, ma perché non assumere allora personale nei Municipi, che possa fare manutenzione? È notizia di oggi che l'ufficio dei Servizi Sivici di Pegli chiude, a parte l'Anagrafe, perché non c'è personale. Anche tutta quest'operazione della mancanza di personale denota un disinvestimento.

Allora, o chiaramente prendete una posizione politica, non nascosta, evidente, dove vi assumete la responsabilità di dire che voi non li volete questi Municipi, anzi, se ci sono, potete scaricare sui Municipi le colpe di quello che non viene fatto, però poi dire che, di fatto, non li volete, quindi non investite.

I cittadini purtroppo tutti questi passaggi fanno fatica a comprenderli, ma vedono che il marciapiede non è fatto, la scuola ha dei problemi, l'aiuola ha dei problemi, la strada ha dei problemi, e la manutenzione spicciola, continuativa, che comunque con poche risorse i Municipi hanno continuato a fare, verrebbe sicuramente meno.

Quindi, Assessore, o vi assumete la responsabilità di dire che cosa ne volete fare dei Municipi, abbiamo visto nei Servizi Sociali che avete tentato di accentrare, poi per fortuna c'è stata una sentenza che ha bloccato tutto, speriamo che vada avanti in senso positivo; oppure ridate risorse ai Municipi, ma neanche gli spiccioli che avete destinato, più risorse che possano davvero permettere con franchezza ai Municipi, ai loro governi, ai Consiglieri Municipali di destra e di sinistra, di lavorare. Altrimenti dite ai cittadini che tutto quello che non si fa, non è responsabilità dei Municipi, ma è responsabilità degli Assessori di competenza.

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DV\*\*

*Consigliere Pirondini (ex art. 54) - "Diminuzione di 281.000 euro delle risorse in conto capitale destinate ai Municipi".*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Pirondini, a lei la parola.

**Il Consigliere PIRONDINI Luca**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

È circolata con forza in questa settimana, anche sugli organi di stampa, la notizia per cui sarebbe intenzione di questa Giunta di depauperare ancora i fondi rivolti ai Municipi, anche quei residui 281.000 euro finiscono in conto capitale dei Municipi.

Sono andato a cercare articoli di due anni fa, di stampa, perché è sempre interessante andare a vedere le promesse che si fanno, rispetto poi ai fatti che si mantengono, c'è questo articolo interessante di Repubblica del 16 ottobre 2017, il cui titolo era: "Genova Municipi al verde, Tursi taglia 400.000 euro", e si diceva, ai tempi, "Passano da 681 a 281.000 euro i fondi a disposizione dei Municipi per la manutenzione di strade, scuole, creuse e giardini. 400.000 euro in



meno rispetto alla precedente Amministrazione, un taglio che mette in difficoltà i Parlamentini, e le prese con il piano degli investimenti in conto capitale 2017”.

C'erano in questi articoli delle importanti e interessanti affermazioni dell'Assessore Piciocchi, che diceva: “Cercheremo di rimediare nel bilancio del prossimo anno”, e spiegava dal punto di vista tecnico che “La precedente Amministrazione decise di aumentare il conto capitale dei Municipi, pare però che l'esperimento sia fallito perché non tutti i Municipi avevano gli strumenti per investire quei soldi, ma secondo me è un esperimento che vale la pena di prendere”, e io concordo con le affermazioni dell'Assessore nel 2017, in cui diceva che era opportuno però riprendere e rifinanziare maggiormente le casse, soprattutto in conto capitale dei Municipi.

E lei aggiungeva: “Stiamo lavorando al bilancio di previsione del 2018 e vediamo quali margini ci saranno, di fatto, per aumentare i fondi”. Se i margini sono quelli di levarglieli tutti i fondi ai Municipi, non c'è sembrato un gran passo in avanti.

Quindi, Assessore, io le chiedo di confermare o di smentire questa notizia, che sta circolando sempre più insistentemente, di questo taglio ancora ai Municipi; spero che non sia vero, e spero che, anzi, vengano rimpolpate le casse dei Municipi, che svolgono un servizio assolutamente fondamentale sul territorio dal punto di vista istituzionale, dal punto di vista della manutenzione.

Poi, io do per scontato che sia falsa questa informazione, anche perché mi pare che buona parte di questa Giunta sia di origine federalista, quindi richiedeva l'indipendenza, o richiede l'autonomia, però mi pare che anche sul decentramento ci sia un grande sentimento; quindi è evidente che questa notizia non possa essere vera, e così mi auguro.

## Il Presidente PIANA Alessio

Terminate le interrogazioni, do la parola al Vicesindaco Piciocchi per una risposta complessiva rispetto a tutte le questioni poste; prego, Vicesindaco.

## L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Grazie, Presidente.

Peccato non avere il tempo per replicare punto per punto a quanto ascoltato, e devo dire spero di non irritare nessuno, che alcuni discorsi sono veramente completamente avulsi dalla realtà, dalla dinamica di funzionamento delle manutenzioni. Io veramente auspico, mi rendo sin da subito disponibile ad affrontare, in una sede consiliare, il tema della manutenzione ordinaria, che è il tema che mi preme di più in questo momento e che, come Assessore ai Lavori pubblici, ho individuato come il principale su cui lavorare di qui alla fine della consiliatura.

Perché, vedete, quello che interessa al cittadino non è chi fa che cosa, è che le cose vengano fatte, al cittadino interessa il risultato; ed è palese che allo stato attuale noi abbiamo un livello manutentivo, figlio di un sistema organizzativo che fino adesso non è ancora stato modificato, che non è soddisfacente, e lo dimostrano tutte le segnalazioni che quotidianamente riceviamo e che anche i Consiglieri Comunali, nell'esercizio del loro ruolo, ci comunicano.

Detto questo, sgombriamo direttamente il campo da un equivoco, perché io francamente non ho capito chi ha diffuso questa notizia assolutamente infondata, per cui gli interventi che sono



stati deliberati dai Municipi nell'ambito... di capienza dei 281.000 euro, delibere che sono recentissimamente pervenute alla mia attenzione, non saranno realizzati. Questo assolutamente è falso, questo lo smentisco.

Addirittura ho letto da notizie di stampa che sarebbe circolata una mail non precisata; a me questo non risulta. Comunque come responsabile politico dell'Assessorato confermo che gli interventi, che sono stati deliberati, verranno tutti realizzati, perché ci interessa fare le cose. Dopodiché se riusciamo, e forse da questo è nato l'equivoco, ad evitare di finanziare questi interventi al cento per cento attraverso l'indebitamento dell'Ente, in un momento in cui, stante il COVID, il Comune è costretto a ridurre la propria capacità di indebitamento, tanto meglio.

Quindi, il mio impegno in questo momento qui, come Assessore al Bilancio, è nel senso di individuare delle risorse alternative, che non derivino necessariamente da indebitamento, per finanziare questi interventi.

Ciò preliminarmente chiarito, quindi sgomberato il campo da questi dubbi, e non entro su quello che è stato gratuitamente affermato in ordine alla volontà dell'Amministrazione di smantellare i Municipi, perché questo francamente non lo accetto, e comunque non è questa la sede per una discussione politica, questa è esclusivamente la sede per rispondere ad una interrogazione, che ha ad oggetto elementi fattuali.

Allora, comunico questo: siccome il tema delle manutenzioni, lo ripeto, per noi è assolutamente fondamentale e imprescindibile, ci siamo resi conto di una gravissima carenza di personale nelle aree tecniche dei Municipi, e quindi abbiamo predisposto un piano straordinario di assunzioni di operai, cosa che nel Comune di Genova non avveniva, udite - udite, dal 1991, per andare ad integrare le attuali uscite.

Quindi, entro il 31 di marzo saremo in condizione di assumere 54 nuovi operai, visto che poi anche lì siamo stati accusati di non condividere con i Presidenti di Municipio, io ho fatto una riunione a settembre con tutti i Presidenti proprio per discutere del tema della manutenzione ordinaria, all'esito ho mandato una nota a mia firma in cui chiedevo ai Presidenti di comunicarmi tutti i fabbisogni di personale, perché vogliamo che in ogni Municipio ci siano delle squadre tecniche, complete di tutti i profili necessari (idraulici, serramentisti, elettricisti, operai generici, muratori), che possano assicurare quella manutenzione spicciola. E ricordo che storicamente i 281.000 euro sono nati proprio per sopperire alle carenze di personale, che erano sempre più evidenti e pressanti nelle aree municipali.

Quindi, sicuramente voglio rivedere il tema dei 281.000, perché non è un sistema soddisfacente per produrre un risultato manutentivo adeguato, e sfido chiunque a dimostrarmi il contrario; voglio rivederlo andando a potenziare significativamente le aree tecniche dei Municipi, dopo di che ritengo che non ci debba nemmeno essere un tema, che è fuorviante, di 281.000 euro come limite di manutenzione, perché vorrei dire ai cittadini genovesi che spendiamo molti più soldi di 281.000 euro per gli interventi di manutenzione ordinaria nei Municipi, e per fortuna, io mi vergogno quasi a dire che sono 281 o che sono 681, il tema è mal posto.

E concludo, giusto per completezza di informazione, che spesso si è invocato 281 come elemento sintomatico di un'autonomia, che però io ricordo, e lo sa benissimo il Consigliere Crivello avendo fatto l'Assessore ai Lavori pubblici, che così non è, perché tutti gli interventi deliberati dai Municipi devono essere deliberati dalla Giunta Comunale, non è che i Municipi attingono autonomamente al debito, visto che li finanziamo a debito; quindi ogni anno c'è una Delibera di Giunta che, come è giusto che sia, come era prima e come è oggi, svolge una valutazione politica sulle proposte che arrivano dai Municipi, e fino ad oggi le ha sempre condivise.



Quindi, anche da questo punto di vista raccomanderei di non diffondere delle informazioni non corrette, quasi che ci fossero dei bilanci separati, quasi che i Municipi attingessero autonomamente ad un proprio indebitamento, perché non è assolutamente così. Il sistema deve essere sinergico, noi dobbiamo lavorare per l'efficientamento di questo modello.

Purtroppo non ho ulteriore tempo, mi scuso, ma vorrei aggiungere molte cose perché, credetemi, che è una riflessione importante che sto facendo sul tema della manutenzione ordinaria, e la sto facendo insieme ai Presidenti di Municipio, che ho sempre coinvolto, e con cui ho sempre avuto dei rapporti assolutamente proficui, di tutti i Municipi.

Respingo profondamente quello che si dice, per cui vogliamo smantellare i Municipi, perché 3 su 9 sono di maggioranza e 6 su 9 sono di opposizione; sono argomentazioni che francamente rigetto.

Grazie, Presidente.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Grazie a lei, Vicesindaco.

Siamo al giro delle repliche, Consigliere Crivello; prego.

**Il Consigliere CRIVELLO Giovanni**

Lista Crivello

Io sono, chi mi conosce, disponibilissimo, è ovvio, al confronto democratico e costruttivo.

Insegnamenti dall'Assessore Piciocchi io non ne ricevo in virtù di dieci anni di esperienza di Presidente del Municipio, cinque da Assessore e tre da Consigliere. Ma chi ha parlato di indebitamento? Ma cosa dice?

Dopo di che forse lui non sa che i 281.000 euro, pochi, è per quello che noi gli abbiamo dato un milione in tre anni, e voi non avete dato il becco d'un quattrino, i Municipi li hanno sempre gestiti come i padri di famiglia; io, quando facevo il Presidente del Municipio, metà li investivo nelle scuole. Ma cosa dice?

Lui è un bravo amministrativista, è un bravo Assessore al Bilancio, ma non sa di cosa parla.

Dopodiché, avulsi? Io ho solo citato gli investimenti fatti dalla Giunta Vincenzi e dalla Giunta Doria: 20 milioni nel 2010, 10 milioni nel 2015. Quanto avete investito voi, oltre ai 40 milioni previsti dal contratto di servizio di ASTER? Dopodiché, che questa Giunta creda nei Municipi, la vada a raccontare a qualchedun altro.

Si è scordato di dire quei 5 milioni che il Sindaco Bucci aveva promesso in campagna elettorale, dove sono? Forse i Municipi si accontenterebbero anche di 5.000 euro.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Lodi, prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico



Seduta del 03/11/2020

Sarei anche io molto imbarazzata, primo perché non si è capito, dalla risposta, se questi soldi li leva o non li leva, che sono pochi spiccioli. Poi, Assessore, i cittadini hanno bisogno che le cose vengano fatte, non importa chi le fa.

Ma due cose posso dirle: intanto nelle campagne elettorali chissà come mai, a un anno e mezzo, 50 operai arrivano, tre anni e mezzo in cui la manutenzione, se non fosse stato per i Municipi, sarebbe stata totalmente abbandonata, come risulta, se lei gira in città, da quello che si vede a occhio nudo, cioè la città non è mai stata così mal mantenuta per mancanza di risorse, e grazie ai Municipi, che con quelle poche risorse che avete lasciato a loro e che spero vivamente rimangano, hanno fatto miracoli. Se gliele levate, neanche quelli potranno fare.

Allora, con franchezza, caro Assessore, spero che lei andrà a dire che le cose non sono state fatte perché l'Amministrazione ha scelto, e non per i Municipi, perché poi tra un anno e mezzo andremo a vedere cosa andrete veramente a dire.

Quindi, facciamo una Commissione, chiamiamo i Presidenti e facciamo chiarezza su questo aspetto.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Pirondini, prego.

**Il Consigliere PIRONDINI Luca**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie.

Non ho nessun dubbio circa il volere dell'Assessore Piciocchi di coinvolgere i Presidenti di Municipio e di confrontarsi con loro, ma ricordo che c'era un Sindaco di questa città, ora non ricordo quale, che pretendeva che i Presidenti di Municipio la pensassero come la pensa lui; e, quindi, da questo punto di vista qualche dubbio rimane.

Vorrei semplicemente citare dal Regolamento per il decentramento del Comune di Genova, l'articolo 1, il cui titolo è "Principi", il sottotitolo al punto 3 che parla "dell'espletamento dei compiti e delle funzioni di loro competenza, alle strutture operanti nei Municipi sono assegnate risorse umane, finanziarie e strumentali, che essi gestiscono in conformità delle disposizioni di Legge e di Regolamento".

Nel Regolamento per il decentramento si dice, quindi, che i Municipi sono indipendenti e devono essere indipendenti anche per quanto riguarda la possibilità di spendere denari, e che quindi si sottintende che il Sindaco della città è Sindaco e non sceriffo.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DVI**

**Consigliera Brusoni (PG/2020/320949) - "Situazione della pavimentazione e del degrado della Scalinata Montaldo".**

**Il Presidente PIANA Alessio**



Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Brusoni, che chiede della "Situazione della pavimentazione e del degrado della Scalinata Montaldo". Interrogazione alla quale risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliera Brusoni.

**La Consigliera BRUSONI Marta**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessori.

La Scalinata Montaldo è una scalinata che collega la parte di Castelletto, ovvero Manin, con la sottostante zona di Marassi; è una zona sicuramente molto popolosa e, quindi, degna di attenzione.

Descriviamo però come è attualmente la scalinata: si compone di due rampe parallele, il tratto lato mare però è stato ora giustamente transennato per evitare che, a causa di gradini gravemente dissestati, ci possa essere una situazione di pericolo; pertanto, a oggi è interdetto il passaggio.

Questa situazione però perdura da diverso tempo e, quindi, non permette il collegamento fruibile, c'è uno stato di incuria e anche dissesto che sicuramente non è un bel vedere.

Quindi, a nome di tutti, dei molti cittadini che abitano lungo questa scalinata e che comunque percorrono la stessa scalinata per vari motivi, chiedo quali siano le tempistiche previste dall'Amministrazione per il ripristino della scalinata, perché sono sicura che l'Amministrazione al più presto, con questa mia segnalazione, provvederà.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliera Brusoni, che ha portato all'attenzione della Civica Amministrazione questa questione, che riguarda questo collegamento pedonale e viario particolarmente importante, che unisce il fondovalle sostanzialmente a Manin e poi al centro, per dirle che per quanto riguarda la manutenzione, sono in atto dei sopralluoghi, quindi a breve saremo in grado, attraverso anche i Lavori pubblici, attraverso ASTER, di darle delle indicazioni più precise per quanto concerne la tempistica, partendo dal fatto che questi lavori comunque devono essere eseguiti.

Poi, è stata segnalata anche la presenza di perdite all'interno nella scalinata, che sarebbe ascrivibile a dei condomini privati. Quindi, anche su questo gli uffici stanno avviando il procedimento nei confronti degli amministratori affinché possano intervenire, affinché si possa verificare, attraverso l'accesso alle aree private, l'origine di queste infiltrazioni.



Quindi, entro la metà di questo mese saremo in grado di dirle le modalità e la tempistica degli interventi e quando saranno finiti i lavori.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliera Brusoni; prego.

**La Consigliera BRUSONI Marta**

Vince Genova

Semplicemente per ringraziare l'Assessore; grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DVII**

*Consigliere Vacalebre (PG/2020/325862) - "Problematica di Igiene Pubblica a causa della perdita di liquami fognari presso la Scalinata di C.so Montegrappa e angolo Via Gradisca".*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Vacalebre sulle "Problematiche di igiene pubblica a causa della perdita di liquami presso la scalinata di Corso Montegrappa e angolo via Gradisca". A lei la parola, Consigliere Vacalebre, le risponderà l'Assessore Campora; prego.

**Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Con l'interrogazione, che oggi porto all'attenzione dell'Assessore, vorrei parlare della problematica che persiste da parecchi anni nella scalinata di collegamento tra Corso Montegrappa e l'angolo di via Gradisca. Infatti, in fondo alla scalinata molto spesso vi è una perdita di liquami fognari, che fa sì che ci sia proprio una problematica d'igiene pubblica.

Infatti, ultimamente si è potuto notare addirittura un aumento delle stesse fuoriuscite, facendo sì che molti cittadini si rivolgessero agli enti di competenza per poter porre rimedio alla situazione.

Una situazione che è ben conosciuta da IRETI, che spesso è intervenuta anche con interventi palliativi, atti a ridurre queste fuoriuscite, ma che però non è mai stata sanata.

Sappiamo che è una problematica di origine privatistica, in quanto la fognatura appartiene probabilmente ad un condominio soprastante la scalinata, però penso che in questo momento, visto anche l'aumento sempre di queste fuoriuscite, ci debba essere un intervento da parte del suo Assessorato per poter risolvere la problematica, o quantomeno riuscire a farsi carico di contattare il condominio ed avviare un qualcosa, al fine di ripristinare una normale situazione di igiene ambientale.



Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora a lei la parola; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Vacalebre.

Per quanto concerne l'argomento, a cui faceva riferimento, che riprende un po' quanto detto precedentemente, effettivamente persiste questo problema di presenza di acque sostanzialmente nere, di origine fognaria, di liquami nella scalinata di Corso Montegrappa all'angolo di via Gradisca.

La perdita, dalle verifiche che sono state fatte nel tempo, non dovrebbe avere un'origine di natura comunale, come lei confermava; e abbiamo predisposto nei prossimi giorni, sia come Assessorato all'Ambiente, interessando la Polizia locale, la Sezione ambiente, sia interessando IRETI, di fare un sopralluogo al fine di identificare l'origine delle perdite, che dovrebbero essere di natura privata, ma è necessario, anche in questo caso, andare ad individuare il civico e quindi l'amministratore.

In questo caso provvederemo ad effettuare questo sopralluogo, provvederà la Polizia locale insieme ai tecnici del Comune e insieme a IRETI, con l'auspicio che si possa individuare l'origine delle infiltrazioni, a quel punto si coinvolgerà l'amministratore, quindi il condominio, e nel caso in cui il condominio non dovesse adempiere, si procederà attraverso una ingiunzione, sulla base anche del verbale che verrà stilato da parte della Polizia locale.

Quindi, sarà mia cura nelle prossime settimane tenerla aggiornata sull'evoluzione e su quanto sarà emerso dal sopralluogo.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Vacalebre, a lei per replica; prego.

**Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia

Solo per ringraziare l'Assessore per la sua consueta disponibilità. Ovviamente monitoreremo la situazione.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DVIII**



*Consigliera Bruccoleri (PG/2020/328716) - "Chiarimenti in merito alla notizia sulla stampa cittadina della volontà di messa in liquidazione del Consorzio Villa Serra di Comago da parte della Civica Amministrazione e dell'affidamento del parco e della villa a privati".*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Andiamo ad affrontare adesso le successive interrogazioni a risposta immediata, che riguardano lo stesso argomento, e sono quelle poste dalla Consigliera Bruccoleri e dal Consigliere Giordano; ad entrambi risponderà l'Assessore Campora.

La Consigliera Bruccoleri chiede "Chiarimenti in merito alle notizie sulla stampa cittadina della volontà di messa in liquidazione del Consorzio Villa Serra di Comago da parte del Comune e dell'affidamento del parco e della villa a privati".

Anche il Consigliere Giordano chiede "Chiarimenti circa le recenti notizie riguardanti la volontà dell'Amministrazione di liquidare il Consorzio Villa Serra per affidare la gestione a privati".

Cominciamo dalla Consigliera Bruccoleri, a lei la parola; prego.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Italia Viva

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Allora, recentemente è stata inviata una lettera al Comune di Sant'Olcese e Serra Riccò, firmata dagli Assessori Piciocchi e Campora, nella quale si impone la liquidazione del Consorzio Villa Serra.

Ovviamente questa volontà di affidare un bene pubblico ai privati è una scelta che ci trova assolutamente contrari, infatti Villa Serra era stata acquistata dai Comuni nei primi anni '80, e ci sono voluti numerosi anni e notevolissimi investimenti pubblici per il restauro degli immobili, come la villa, la voliera, le scuderie, che negli anni sono stati restaurati e utilizzati per una serie di auditorium, sale per cerimonie, una biblioteca dedicata ai bambini, eccetera.

Analoghi investimenti, sempre pubblici, sono stati fatti ovviamente anche per la parte del parco.

Tutto questo impegno da parte delle Amministrazioni precedenti ha portato il complesso ad una vera eccellenza, come nel 2015 quando fu proclamato uno dei parchi più belli d'Italia.

Insomma, questa decisione, di cui abbiamo recentemente avuto notizia dai giornali, non ci trova d'accordo, e vorremmo capire quali sono le vostre motivazioni per rinunciare a un bene come questo, che per i cittadini della Valpolcevera è un'istituzione, anche per tutto il resto dei cittadini di Genova, e non capiamo il motivo per il quale tutte le Giunte e Amministrazioni precedenti sono riuscite comunque a tenerlo pubblico e, anzi, a valorizzarlo, infatti ricordiamoci che al momento c'è anche una scuola, addirittura, all'interno del Consorzio.

Quindi, insomma chiederemmo da parte vostra un ulteriore sforzo affinché questa villa rimanga pubblica il più a lungo possibile.



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DVIII\*

Consigliere Giordano (PG/2020/328115) - *“Si chiedono chiarimenti circa le recenti notizie riguardanti la volontà della Civica Amministrazione di liquidare il Consorzio Villa Serra di Comago per affidarne la gestione a privati”.*

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Giordano, a lei la parola.

Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Assessore, intanto parliamo di metodo, penso che il metodo sia assolutamente inadeguato, penso che certe argomentazioni debbano essere affrontate in Commissioni, dove magari iniziamo a coinvolgere anche il Presidente del Municipio, il Municipio di competenza, e iniziamo a intraprendere un percorso di condivisione e di confronto.

Però, ahimè, comprendo anche che le volontà del nostro benamato Sindaco sono quelle di conferenze stampa e non di condivisione e confronto nelle Aule preposte; e quindi anche voi Assessori siete obbligati a portare avanti un percorso, che allontana sempre di più la democrazia, e avvicina sempre di più un yes man, e quello che viene deciso, viene fatto.

Io penso invece che in questo caso, come in tanti altri casi, un bene della comunità debba avere un percorso assolutamente alternativo a quello che ho letto sui giornali; poi lei ci dirà quali sono gli aggiornamenti, però, mi permetta, io non posso leggere sui giornali le volontà della privatizzazione di un bene pubblico, quando poi in realtà questi percorsi devono essere affrontati in quest'Aula.

Quindi, sicuramente l'auspicio è di una Commissione, in tempi brevi, dove si possa affrontare e snocciolare qual è la motivazione di questa decisione; e soprattutto anche quanti soldi pubblici sono stati investiti in questa villa.

Comunque ribadisco che i soldi pubblici investiti in un bene pubblico sono a disposizione della comunità; dobbiamo anche un po' allontanare quel concetto di perdita se non c'è profitto. È chiaro che in questo caso, sebbene viene affidato ai privati, il profitto è l'elemento prioritario della gestione.

Quindi, non ci trova assolutamente d'accordo su questo percorso, e speriamo che invece le decisioni vengano affrontate in modo diverso, e che lei smentisca la direzione che sta prendendo questa Villa, perché sicuramente il fatto che sino ad oggi è stata oggetto anche di finanziamenti della Comunità Europea, presuppone anche e comunque un'appartenenza dal punto di vista pubblico e un continuo in questa direzione.

È sicuramente uno sforzo della collettività, ma ribadisco, sempre in quest'Aula, il concetto che quando vuole, il Comune ha investito 130 milioni di azioni in una società privata, e quindi su questo direi che comunque ci si potrebbe fare un ampio ragionamento, ad ampio spettro, su quali motivazioni la Giunta e il Sindaco assumono determinati investimenti, e in altri casi invece viene abbandonato il bene pubblico.

Grazie.



**Il Presidente PIANA Alessio**

Do la parola all'Assessore Campora, e poi anche al Vicesindaco Piciocchi per un'integrazione. Prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Grazie al Consigliere Bruccoleri e al Consigliere Giordano, che danno modo comunque di intervenire su un tema importante. Intervengo come Assessore, ma intervengo anche come Presidente dell'assemblea del Consorzio di Villa Serra, che in questi anni ha seguito le molte attività che sono state svolte.

Innanzitutto, la comunicazione che è stata inviata, è stata preceduta da un incontro in videoconferenza con il Sindaco Sanna e con la Sindaco Negri, quindi era già stata anticipata; quindi non era una sorpresa, perché abbiamo fatto una riunione e abbiamo detto che occorreva innovare quella che è oggi l'organizzazione di Villa Serra. Tutti noi crediamo in Villa Serra, nessuno vuole vendere Villa Serra, nessuno vuole privatizzare Villa Serra, vogliamo semplicemente fare in modo che, in un momento così difficile, si apra un dibattito e un confronto tra i soggetti che fanno parte del Consorzio, quindi i tre Comuni, ricordo che Villa Serra è all'interno del Comune di Sant'Olcese, affinché si proceda ad una innovazione della gestione.

Perché oggi una Villa così importante, una Villa di pregio come può essere Villa Serra, può essere utilizzata in maniera molto più ampia rispetto a quanto è stato fatto fino ad oggi.

Quindi, la lettera che è stata inviata che, ribadisco, è stata preceduta da un incontro, a cui ho assistito io e anche il collega Piciocchi, era una lettera che era già stata anticipata ai Sindaci, di cui erano pienamente a conoscenza, ma al di là di questo, perché a me non importa fare polemiche, l'intenzione è di valorizzare Villa Serra.

Faremo una riunione nelle prossime settimane, anche su indicazioni e su iniziativa del nostro Sindaco, in maniera tale che ci confrontiamo in maniera aperta e in maniera leale, e si cerca di attuare una vera valorizzazione della Villa, che ha molte potenzialità fino ad oggi non sempre utilizzate.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Vicesindaco Piciocchi, se vuole integrare.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Certamente. Grazie, Presidente.



Confermo, ovviamente, quanto ricordava l'Assessore Campora, perché questo progetto deve essere un progetto di valorizzazione, non un progetto di dismissione di un asset pubblico, che noi riteniamo essere assolutamente fondamentale, non disconoscendo quello che è stato fatto nel passato.

A me dispiace che la questione non sia stata accolta, devo dire che avevamo avuto degli incontri dove riservatamente, almeno così pensavamo, c'eravamo scambiati delle impressioni con i Sindaci dei due Comuni, di Sant'Olcese e di Serra Riccò; devo dire che tutti, e dico tutti e ci sono i testimoni, hanno condiviso il fatto che l'attuale modello e l'attuale gestione del Consorzio non sia di soddisfazione, e che si debba dare una svolta.

Dopo di che, per chiarire i termini della questione, perché anche nelle parole del Consigliere Giordano leggevo questa contrapposizione tra pubblico e privato, allora oggi stiamo parlando di un bene in proprietà pubblica che è dato in gestione ad un consorzio, che lo dà in gestione ad una cooperativa di diritto privato; quindi oggi il gestore operativo è una cooperativa di diritto privato.

Nessuno ha mai pensato di dismettere questa Villa, di venderla a dei privati; semplicemente di affidarne la gestione ad un privato, che abbia un'esperienza professionale che possa valorizzarla nel suo utilizzo, rispetto anche a quella che deve essere la sua destinazione pubblica, secondo le prerogative del servizio pubblico in termini di universalità, di accessibilità.

Quindi, si tratta di semplificare il modello per conservarne ed enfatizzare la sua vocazione. Questo lo dico molto chiaramente.

E aggiungo anche che questa esigenza di porre in liquidazione il Consorzio, che noi abbiamo sottoposto agli altri Sindaci, poi mi dispiace che qualcuno abbia detto che tutte le decisioni erano già prese, ma noi ci siamo lasciati in quella riunione dicendo che il Comune avrebbe trasmesso questa nota per aprire un tavolo di confronto; poi purtroppo è stato raccontato qualcosa di diverso, perché si è preferito innescare su questo una polemica politica ed ideologica, esattamente come prima ho sentito sul tema dei Municipi.

A noi questo non interessa, ci interessa andare alla sostanza, all'individuazione di un modello di gestione che funzioni.

Quindi, su questo stiamo lavorando, questo lo faremo con i Sindaci, nel tavolo che apriremo a breve.

Aggiungo, e concludo, che ricordo che la Legge Madia dal 2016 ci impone anche un'esigenza di razionalizzazione delle partecipazioni; di qui abbiamo ritenuto che, rispetto a questo paradigma normativo, la presenza di questo Consorzio, che di fatto rappresenta una duplicazione degli enti proprietari, segue la disciplina del TUEL per quanto riguarda le acquisizioni, per quanto riguarda le regole di bilancio, per poi operativamente conferire ad un privato la gestione, diventa francamente una sovrapposizione, che riteniamo ridondante.

Quindi, questa è la motivazione tecnico - giuridica che ci ha portato a questo tipo di valutazione, in un'ottica di valorizzazione e di conservazione, non certamente di dispersione di quello che è stato fatto, dell'energia che sono state profuse in questi anni.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Grazie, Vicesindaco Piciocchi.



Seduta del 03/11/2020

Do la parola alla Consigliera Bruccoleri per eventuale replica; prego, Consigliera.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Italia Viva

Grazie.

Allora, per dire che non vogliamo fare nessuna polemica ma, anzi, se il vostro intento è quello di valorizzare e innovare la gestione della Villa, noi siamo quanto più favorevoli in tal senso. Però è chiaro che questo non può andare oltre al fatto che debba rimanere comunque pubblica.

Poi, quello che chiediamo, come ha detto già il Consigliere Giordano, è una Commissione apposta per potere, insieme al Presidente di Municipio e tutti coloro che vorranno partecipare, affrontare e snocciolare il tema in maniera più approfondita.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio.**

Consigliere Giordano, a lei per replica; prego.

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Assessore Campora. Grazie, Assessore Piciocchi, delle risposte.

Ahime', però queste risposte devono essere approfondite, assolutamente. Io leggo il titolo Villa Serra di Comago ai privati. Quindi questa è la comunicazione che è arrivata ai Consiglieri, questa è la comunicazione su cui noi possiamo fare delle domande e avere delle risposte.

Le risposte che abbiamo avuto oggi non sono esaustive, e devono essere affrontate nella Commissione con i due Sindaci presenti, la parte del Comune di Genova, e soprattutto anche il Presidente del Municipio, che ha un ruolo strategico fondamentale in questo percorso, per poter condividere un percorso magari con delle posizioni contrapposte, e magari si ritrovano delle soluzioni invece univoche.

Quindi, io penso che una Commissione a breve debba essere assolutamente eseguita.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DIX**

*Consigliere De Benedictis (PG/2020/328426) - "La manutenzione del verde è fondamentale per il decoro della città ma deve essere anche effettuata laddove gli alberi potrebbero determinare situazioni di criticità. Visto che lo stato di crescita delle chiome delle alberature di Corso Firenze e Corso Paganini in molti tratti hanno determinato la copertura dell'illuminazione stradale con riduzione della luminosità e conseguente rischio per la sicurezza, si chiede alla C.A. di valutare la situazione e attivare urgenti interventi di potatura nelle zone più critiche".*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis sulla "Manutenzione del verde, fondamentale per il decoro, ma anche per la sicurezza, con particolare riferimento agli alberi di Corso Firenze e corso Paganini che in alcuni tratti determinano la copertura dell'illuminazione stradale, con riduzione della luminosità". A lei la parola, Consigliere De Benedictis, e le risponderà l'Assessore Campora. Prego.

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Assessore, io parlo della zona Circonvallazione a Monte, ma potrei parlare per altre zone della città che, come lei ben sa, esistono queste criticità.

Se lei parte da Manin e sale verso il Righi vedrà che per quanto riguarda la zona di Corso Solferino e Corso Magenta tutto bello, tutti gli alberi tagliati, tutto funzionante; però se ci addentriamo un pochettino in Corso Paganini, Corso Firenze, ad arrivare fino alla Rotonda Gerolamo da Passano in Oregina abbiamo queste chiome degli alberi, che debordano dalla loro natura e, quindi, ostacolano la visuale delle luci.

Le luci posizionate in mezzo agli alberi, è molto difficile che possano illuminare la sede stradale.

Ecco, io chiedo che si faccia quanto prima un censimento di queste criticità, anche in altre zone della città, per poter magari provvedere a tagliarle, o perlomeno quelle che danno più preoccupazione, perché adesso in queste giornate grigie, di maccaja non si vede niente, magari ci sono anche le strisce pedonali che sono poco visibili, ed è molto pericoloso attraversare, da parte di un pedone, alcuni attraversamenti pedonali nelle zone di Circonvallazione a Monte.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora, a lei la parola.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere De Benedictis. Abbiamo preso nota di quelle che sono le indicazioni che ha dato.

Ho avuto modo di contattare gli uffici, in particolar modo ASTER, il dottor Costa, al quale hanno assicurato che nei prossimi giorni verrà fatto un intervento per rimediare a questa situazione.

Nel contempo, come Assessore alla Mobilità, visto che accennava anche al tema della segnaletica orizzontale, faremo effettuare anche un controllo su quelle che sono le verniciature da rinnovare.



Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliere De Benedictis?

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Ringrazio l'Assessore.

Volevo solamente, allora, aggiungere anche la zona di Rotonda Gerolamo da Passano.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Allora, colleghi, chiedo a tutti di prendere posto, ci apprestiamo ad avviare la seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 3 novembre 2020, diamo la parola alla Segreteria generale per l'appello.

Prego, dottor Criscuolo.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crivello Giovanni	Consigliere	P



Seduta del 03/11/2020

16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Ferrero Simone	Consigliere	P
18	Fontana Lorella	Consigliere	P
19	Gambino Antonino	Consigliere	P
20	Giordano Stefano	Consigliere	P
21	Grillo Guido	Consigliere	P
22	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
23	Lauro Lilli	Consigliere	A
24	Lodi Cristina	Consigliere	P
25	Mascia Mario	Consigliere	P
26	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
27	Pandolfo-Alberto	Consigliere	P
28	Pignone Enrico	Consigliere	P
29	Pirondini Luca	Consigliere	P
30	Putti Paolo	Consigliere	P
31	Remuzzi Luca	Consigliere	P
32	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
33	Rossi Davide	Consigliere	P
34	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
35	Tini Maria	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Campanella Alberto	Consigliere	D
2	Salemi Pietro	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Garassino Stefano
5	Grosso Barbara
6	Nicolò Massimo
7	Piciocchi Pietro
8	Rosso Lorenza
9	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**PUNTO DX CHE RECITA:**

**Commemorazione Sindaco Piccardo di Masone.****Il Presidente PIANA Alessio**

Colleghi, vi chiedo un attimo di attenzione perché in questo momento a Masone si stanno celebrando i funerali di Enrico Piccardo, Sindaco di quel paese dal 2014 e vera e propria istituzione di tutta la Valle Stura, che purtroppo il 31 ottobre scorso, all'età di 76 anni, ci ha lasciato.

La malattia contro la quale ha lottato non gli ha mai però tolto la voglia, la passione e desiderio di amministrare il suo Comune; è stato rieletto Primo Cittadino lo scorso anno, è stato Consigliere della Città Metropolitana di Genova, membro del Consiglio di amministrazione del GAL genovese, e stava ricoprendo, con la sua consueta tenacia e passione, il ruolo di coordinatore e di rappresentante dei piccoli Comuni in seno ad ANCI Liguria, e in qualità di membro della Commissione Nazionale sempre di ANCI, per portare avanti quelle che lui riteneva essere le esigenze delle Amministrazioni, troppo spesso poco rappresentate.

Una persona costantemente presente sul suo territorio, disposta ad ascoltare i bisogni dei cittadini e a lottare contro l'isolamento di Masone; si è distinto in maniera eccezionale, anche in tempi recenti, quando la Valle è stata colpita da diverse difficoltà.

Mancherà a tutti, mancherà a noi, mancherà alla Valle, mancherà, credo, a tutta la politica ligure, ed è per questo che a nome mio personale e a nome di tutto il Consiglio Comunale voglio porgere alla famiglia e a tutta la comunità della Valle Stura le nostre più sentite condoglianze per questa grande mancanza.

Un minuto di silenzio.

*Il Consiglio osserva un minuto di silenzio*

**PUNTO DXI CHE RECITA:**

*Art. 55 - Situazione cittadina relativa all'emergenza da epidemia di COVID-19.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Prima di affrontare i lavori odierni e di porre in votazione gli ordini del giorno fuori sacco, è stata avanzata una richiesta di "Articolo 55 sull'emergenza sanitaria", quindi apriamo agli interventi sull'articolo 55 legati all'emergenza sanitaria e gli aggiornamenti relativi; un intervento per Gruppo.

Partiamo dal Consigliere Pirondini; prego.

**Il Consigliere PIRONDINI Luca**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.



Sperando intanto che le nostre domande vengano soddisfatte questa settimana, e non come la settimana scorsa in cui non è stata risposta praticamente a nessuna delle nostre domande.

Signor Sindaco, le poniamo alcune domande per capire la situazione attuale dell'emergenza.

Da giorni ormai più organi di stampa raccontano che Genova sarebbe tra le città a rischio di essere zona rossa, quindi tra quelle messe peggio. Le chiediamo se conferma questo aspetto.

Chiediamo quali azioni avete messo in atto al fine di prevenire il propagarsi del contagio attraverso i mezzi pubblici.

Quali azioni; in concerto con Regione Liguria, avete adottato per decongestionare i Pronto Soccorso, ad oggi tutti in grave crisi; ad esempio, oggi nella cosiddetta camera calda dell'ospedale Galliera stazionavano venti barelle.

Avete fatto, insieme a Regione Liguria, convenzioni territoriali per sgravare i Pronto Soccorso dai pazienti non urgenti?

Ieri il Presidente della Regione Liguria, figura notoriamente fondamentale allo sforzo produttivo del paese, ha comunicato l'idea di allestire 100 nuovi posti alla Fiera del Mare, al padiglione Jean Nouvel. Avete verificato prima se esista il numero sufficiente tra medici, infermieri e OSS per gestire nuovi spazi, visto che la Regione Liguria non ha avuto nemmeno la buona creanza di effettuare nuove assunzioni? Il problema è che ad oggi manca il personale sanitario, soprattutto gli infermieri, e che il personale in attività, che non ringrazieremo mai abbastanza, è comprensibilmente allo stremo.

Vorremmo conoscere poi i numeri del personale sanitario, che ad oggi ha contratto il virus nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Vorremmo sapere poi quali misure speciali, in concerto con Regione Liguria, avete intrapreso, volte a tutelare una parte fondamentale della nostra comunità, quella parte che qualcuno chiama "persone non indispensabili allo sforzo produttivo del paese", ma che noi semplicemente chiamiamo anziani.

Siamo in attesa ancora dalla settimana scorsa di conoscere la norma per cui se lei, signor Sindaco, viene a contatto stretto con un positivo, per lei non si obbligatoria la quarantena; se ce la può ricordare gliene saremmo grati.

Le chiediamo inoltre di prendere pubblicamente le distanze dalle affermazioni vergognose del Presidente della Regione che ha fatto nei giorni scorsi, per cui la nostra Regione è stata commentata negativamente non solo in Italia, ma anche all'estero; quindi sarebbe importante una sua presa di posizione, di condanna di quelle parole.

E non posso non chiudere ricordando che lei la settimana scorsa, Sindaco, ha detto che la situazione a Genova è fuori controllo; il gruppo del Movimento 5 Stelle le ricorda che il controllo dovrebbe averlo lei.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliera Lodi, prego.



**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Io ricordo che lei ha detto che si fida totalmente dell'attività di ALISA, crede che ALISA stia operando bene; su questo abbiamo alcuni dubbi, è notizia di oggi, per esempio, che è stato bocciato un maxi appalto di ALISA, e che dal 2017 sta cercando di fare una gara per far arrivare dei ventilatori polmonari.

Noi non siamo proprio certi che ALISA stia lavorando bene, e per questo le ripongo alcune domande, che avevamo fatto la volta scorsa, ma a cui non abbiamo avuto risposta, oltre che dire che ALISA sta facendo bene, e mi riferisco a tutto il tema degli ospedali cittadini. Ci sono alcune situazioni, e se noi andiamo a vedere adesso in tempo reale i codici rossi, i codici gialli, abbiamo dei numeri sempre molto importanti, molto evidenti, che mettono sotto osservazione gli ospedali liguri, ma soprattutto mettono sotto osservazione il fatto che operatori, famiglie e pazienti stanno vivendo situazioni epocali. Direi epocali perché non si è mai visto pazienti come ieri al Galliera in zone non riscaldate, non si sono mai viste così tante code in ambulanza.

È una pandemia sì, in altre città questo non sta succedendo. Allora, signor Sindaco, ospedale per ospedale le chiedo qual è l'interlocuzione con ALISA; abbiamo due ospedali COVID, abbiamo delle eccellenze, ma abbiamo soprattutto degli ambulatori, che ci stanno dicendo che probabilmente non risponderanno più a tutte le altre patologie che i genovesi hanno, perché noi abbiamo una grossa emergenza COVID, abbiamo anche una grossa emergenza legata ad altre patologie. Per esempio, lo 0,6 per cento della mortalità è legato al COVID, che risponde invece da un 3 a un 11 per cento di mortalità legata agli infarti. Ci sono persone che hanno bisogno di essere curate anche per altro.

Quindi, rispetto al fatto che tutte le strutture ospedaliere, soprattutto le più grandi, si stanno trasformando in COVID, la risposta (Ndr: domanda) è: signor Sindaco, ALISA, la Regione che intenzione ha rispetto a tutte le altre patologie? Quali sono le proposte? Quali sono le offerte? Ma soprattutto le proposte che il Comune di Genova ha fatto?

L'assistenza domiciliare, le RSA quante sono in questo momento? Rispondono al territorio?

E poi ancora, rispetto al gruppo di lavoro che avevamo proposto sul tema degli anziani, sul tema della povertà, allarmi, ci dicono che le persone stanno male, ma stanno male anche perché molte persone hanno aggravato la situazione sociale.

Su tutto questo qual è l'interlocuzione con la Regione? Qual è la volontà e l'organizzazione da parte del Comune?

E ovviamente anche noi le chiediamo di prendere le distanze dalle dichiarazioni del Governatore Toti, che riteniamo essere assolutamente dichiarazioni non solo inadeguate, ma inaccettabili.

E soprattutto, in risposta, le chiediamo nello specifico: quali sono le attività di sostegno delle persone, che fanno più fatica di altre? Che non sono solo persone della terza età, abbiamo anche altre persone, bisognose di più di altre, e su questo le chiediamo soprattutto di prendere le distanze, ma le chiediamo anche di sapere esattamente, non avendo un Assessore alle Politiche Sociali, quali sono le azioni che intende mettere in atto.

Ho finito, signor Sindaco, stia tranquillo, che mi ha dato 15 secondi, ma non credo...



**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Grillo, prego.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

Per la seconda volta consecutiva ricordo che il Consiglio Comunale del 4 giugno 2020 ha approvato un ordine del giorno, che richiamava le criticità dei Pronti Soccorso eccessivamente affollati, con lunghe ore di attesa per i pazienti, anche nelle annualità precedenti l'attuale epidemia.

Per quanto riguarda i Pronti Soccorso oggi dobbiamo segnalare, come peraltro la stampa quotidianamente ci informa, che lavoratori, medici, infermieri, tecnici sono allo stremo. Protestano le Croci Rosse in quanto i pazienti devono attendere ore sulle barelle delle Pubbliche Assistenze. Il Nucleo Antisofisticazione Sanità ha effettuato controlli nei Pronti Soccorso di Villa Scassi, San Martino, Galliera, Gaslini, e l'attività investigativa riguarderebbe anche la gestione sanitaria.

Ora, considerato che già a settembre si verificava l'aumento dei contagi di epidemia, perché non sono state attivate per tempo strutture esterne agli ospedali? Vorrei citare l'ex nave a suo tempo adibita a tale obiettivo. È notizia di oggi, come ricordava il collega Pirondini, utilizzare spazi della Fiera.

Ed infine, il nuovo Assessore, che ringrazio e al quale rivolgo tanti cari, carissimi auguri di buon lavoro, avrebbe dichiarato alla stampa che il Comune intende lavorare sulla prevenzione, e che intende incentivare le cure a casa per non ostruire i Pronti Soccorso, coinvolgendo i medici di famiglia.

Ora, Assessore, io mi rivolgo a lei, ritiro ovviamente il 54 che avevo scritto oggi dato che lo tratto in questa occasione, che sarebbe opportuno riferire in apposite riunioni di Commissione, con audizioni dei soggetti aventi titolo, in modo particolare le associazioni dei medici di famiglia, perché ho delle segnalazioni di insoddisfazione anche da parte dei medici di famiglia.

Ed infine, Presidente, una battuta: io ho 82 anni, volevo chiederle se il mio ruolo all'interno del Consiglio può essere ancora utile o indispensabile.

**Il Presidente PIANA Alessio**

A questo rispondo io, Consigliere Grillo, lei è indispensabile, non solo utile.

Consigliere Crivello, prego.

**Il Consigliere CRIVELLO Giovanni**

Lista Crivello

Gliela faccia posizionare, ma, Consigliere Grillo, stia sicuro che lei è uno dei più produttivi.

Velocemente, con questo paradosso, caro Presidente, che noi facciamo le domande anziché sentire prima le comunicazioni e informazione del Sindaco; facciamo le domande e poi arrivano le risposte dopo.



Seduta del 03/11/2020

Io credo che uno degli errori, vorrei sapere cosa ne pensa il Sindaco, maggiori, commessi in Liguria è stato quello che mentre gli scienziati affermavano che il virus non avrebbe perso di intensità, il calo dei casi ha fatto pensare a Toti che naturalmente ci fosse una presunta e, secondo me, falsa sicurezza in tal senso.

Il Dottor Icardi, che è il Direttore di San Martino, ma collabora anche in maniera preziosa con l'Istituto Superiore di Sanità, ci ricorda che non si può pensare naturalmente di bloccare il virus, ma di contenerlo.

Allora, vorrei sapere dal Sindaco cosa ne pensa al tal senso, visto che il rapporto nuovi casi abitanti di Genova, insieme a Milano e Napoli, è una delle realtà più coinvolte: 45.000 sono i liguri che in qualche modo hanno contratto il virus, e si dice che ogni caso sintomatico in qualche modo coinciderebbe con un caso asintomatico.

Lo stesso Icardi parla che su 100 tamponi il 34 per cento è positivo, altri dicono il 43,1 persone su 100 sono positive; la verità è che noi siamo al dodicesimo, la Liguria è al dodicesimo posto dei tamponi compiuti 261 su 100.000. Cosa ne pensa.

Poi ci sono delle difficoltà oggettive, me ne rendo conto, ma non so se lei sa che al Numero Verde non si risponde.

Cosa ne pensa di ALISA, lei ha detto che era molto soddisfatto, ma a noi pare che la situazione non vada in quella direzione.

Il concetto va invertito: più sono i contagiati, più i tamponi devono essere previsti, naturalmente.

Poi, vi è questo tema, che riprendevano anche i colleghi: Comune, ALISA, nei confronti di ALISA, le strutture, quelle ospedaliere, ma anche e non soltanto; siamo dinanzi a un'emergenza nazionale, prima i ricoveri erano 150, adesso sono 1.100. Poi, tra l'altro, qualcuno ha parlato di ricoveri inutili, i tecnici hanno detto sono solo il 10 per cento, perché purtroppo sono molti quelli che stanno distanti dagli ospedali per timori, anche quando dovrebbero recarsi all'ospedale. Io spero che poi non si persegua questo aspetto di utilizzare le RSA.

Che ne è della nave, caro Sindaco? E poi vorremmo capire anche, in riferimento alla possibilità di utilizzare il Padiglione Jean Nouvel per degenze basse, quali saranno i costi.

Dopo di che, come è noto, gli spazi è utile trovarli, ma gli operatori sanitari e soprattutto gli infermieri, da questo punto di vista si è perso, sulle assunzioni, e sui bandi, moltissimo tempo.

Anche sul padiglione, e ho concluso, Presidente, del Galliera, vorremmo capire: gli ospedali fanno già miracoli, il personale, abbiamo detto barelle ovunque, non ci sono più barelle perché vengono quasi requisite alle pubbliche assistenze, Galliera, San Martino, Scassi, Sestri, Voltri, il Gallino, come gestire, io vorrei capire cosa ne pensa lei, questo potenziale afflusso, che pare che avrà il suo apice attorno al 20 di novembre.

Ma non solo, vi è un altro aspetto, e ho concluso, le altre patologie, noi siamo dinanzi ad un paese che non si sta occupando, per mille ragioni, in più di una circostanza abbiamo sentito il grido e l'urlo dei medici, degli scienziati: i pazienti oncologici, gli screening, sono tutta roba che sta passando in secondo piano per queste ragioni.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Putti e poi Avvenente.

Prego.



**Il Consigliere PUTTI Paolo**

Chiamami Genova

Grazie, Presidente.

Io sostanzialmente, avendo ascoltato anche le domande fatte dai colleghi, su alcune non ho intenzione di ripetermi, volevo porre l'accento su due cose e chiedere rispetto a queste.

Io credo che in questo momento, siccome si sta temendo di andare verso un lockdown in generale, per dare un colpo mortale ad una parte di imprese italiane, quindi liguri e genovesi, si stia cercando di mettere in atto delle azioni di contenimento, che però richiedono sostanzialmente due cose: un'osservanza puntuale da parte di chi deve metterla in atto; e dall'altra una capacità di risposta molto rapida, in termini preventivi da parte della macchina sanitaria locale.

Io credo che su questa risposta molto rapida, ci siano oggettivamente delle difficoltà, e quindi chiedo, rispetto a questo, come lei ha interagito con i rappresentanti di ALISA, della parte sanitaria regionale e con il Presidente della Regione per arrivare a far sì che ci possa essere questa risposta rapida, preventiva, perché altrimenti se una persona che è a casa, in un'equipe dove ci sono stati casi di COVID, ed è da più di dieci giorni che sta aspettando i risultati del tampone, nel frattempo convive con 4 - 5 persone, e tutte queste continuano ad avere una vita, eccetera, voi capite che è inutile affrontarla; si dovrebbe sapere subito quali sono...

Poi hai voglia che l'ASL si scusi perché non ha tempismo, e lo comprendo, perché ci sia complessità di gestione e perché poi il personale è quello che ha impiegato; però rispetto a questo dobbiamo sforzarci di impiegare davvero capacità rispetto a una risposta preventiva. Altrimenti, questo approccio non funziona, ci rimane l'alternativa forte, perché altrimenti la prima, come si sta evidenziando, non porta risultati.

L'ultima cosa che le chiedo è invece rispetto ai servizi socioeducativi. Ad oggi credo che i servizi educativi convenzionati del Comune di Genova sostanzialmente siano rimasti a quelle che erano le restrizioni, o i mandati in qualche modo della Regione rispetto al trattamento delle attività, che coinvolgono i minori il pomeriggio.

Quindi, io rispetto a questo mi chiedo se si possa riuscire, visto che lei è referente della parte sociale, ad avere, entro tempi brevi, un opportuno funzionamento della tutela degli operatori, della tutela dei bambini e dei ragazzi che frequentano le attività, e del contrasto all'epidemia anche nei servizi socioeducativi collegati al Comune, perché in questo momento non c'è nessuna prassi nuova rispetto a quelle che c'erano quest'estate.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Avvenente, prego.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Grazie, Presidente.

Il COVID, sembra paradossale, è come se fosse una sentenza inappellabile nei confronti dell'inefficienza dei Governanti, che si sono susseguiti negli ultimi trent'anni e che hanno a mani



basse esercitato tagli alla spesa pubblica, con particolare riferimento a due voci: una, la pensione degli italiani; l'altra, la sanità. Sono stati chiusi ospedali in ogni dove, reparti, accorpamenti, tagli di ogni genere, e oggi di fronte a una pandemia, che poteva essere magari dagli esperti anche prevedibile, ci troviamo in una situazione di grandissima difficoltà.

Però ora siamo in questo momento qua e ci domandiamo: ma come mai dalla fine della primavera, quando sembrava che questa epidemia potesse lentamente diminuire, non si sono messe in atto una serie di azioni, che potevano farci trovare più preparati in questa fase?

Come mai la Regione, visto che la competenza sanitaria è della Regione, non ha provveduto a comprare, una cosa banalissima, 500 barelle, 200 barelle, 100 barelle, in modo da consentire alle ambulanze di non dover aspettare ore, ore e ore prima che gli ospedali possano trasferire i malati su un lettino, liberare una barella e andare a prendere degli altri?

Ma di cosa stiamo parlando?

Possiamo impegnarci a trovare un filantropo, qualche azienda che possa aiutarci a comprare 500 barelle, per poter sostituire quelle delle ambulanze? Ma lo sentite il grido di dolore dei militi e dei medici delle ambulanze, che lamentano queste soste invereconde?

Allora, proviamo tutti insieme ad impegnarci in questo senso?

Allora, io credo che davvero si debba trovare una modalità che ci possa consentire di far superare questo momento, perché bastava conoscere la storia: l'epidemia della spagnola dei primi anni del '900 ha insegnato che la prima ondata ha fatto un certo numero di morti, la seconda è stata devastante.

Ora, certo, non ci sono le stesse condizioni igieniche, la scienza ha fatto passi da gigante, però se non riusciamo a rintuzzare, facendo quadrato, trovando soluzioni immediate, coinvolgendo anche i medici di famiglia, la strutture territoriali che sono le più trascurate dalla sanità negli ultimi anni, credo che sarà difficile che noi riusciamo evitare che ci siano di nuovo tante persone che abbiano a soffrire questa cosa.

Quindi, chiedo davvero un impegno di tutti per fare in modo, ribadisco, in questa fase non siamo in condizioni di mettere le mani al sistema sanità, se no verrà fatto dopo la fine dell'epidemia, ma acquistare un po' di barelle io credo che sia doveroso, e chiede un impegno di tutti, anche della nostra Amministrazione, per fare crowdfunding, per vedere di trovare qualcuno che ci aiuti, se da soli non ce la facciamo.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Grazie, Consigliere Avvenente.

Non vedo altri colleghi che intendano intervenire, pertanto do la parola al Sindaco per il suo intervento; prego, signor Sindaco.

**Il Sindaco BUCCI Marco**

Allora, cerchiamo di fare due commenti appropriati, il primo è che aspettiamo cosa deciderà il Governo, noi non siamo in zona rossa fino a quando non deciderà il Governo e forse non ci metterà neanche in zona rossa, dipende da quale dei tre livelli deciderà il Governo; le notizie sono contrastanti, qualcuno dice che ci siamo, qualcuno dice che siamo invece nella zona



2, non siamo nella 3, ma siamo nella 2, anche perché le RT, in effetti, noi abbiamo una RT fra l'1,3 e 1,5, quando ci sono Regioni d'Italia che hanno una RT addirittura superiore al 2, ce ne sono tante, sono almeno 5 o 6.

Per cui è veramente difficile da prevedere se saremo nella zona media o nella zona rossa, come Regione; poi bisognerà vedere cosa succederà per il Comune, perché anche lì c'è la possibilità che la zona rossa sia identificata per il Comune, anche se la Regione non è nella zona rossa. Quindi bisognerà vedere, lo decide il Governo, il Ministero della Sanità, noi possiamo fare ben poco su questo.

Quello che invece possiamo fare è magari collaborare tutti assieme, e adesso vi dico alcune cose.

Allora, la seconda domanda era sulle azioni sui mezzi pubblici. Io ho dato le statistiche dei mezzi pubblici anche ieri sera in conferenza stampa, dove la AMT ha dichiarato tutte le frequenze di passeggeri a bordo degli autobus, la capienza; e, come avete visto, noi possiamo brillantemente stare sotto il 60 per cento, come ha detto la Regione Liguria, e anche eventualmente sotto il 50 per cento se il Governo decide di andare con il 50 per cento. Quindi, da questo punto di vista non siamo preoccupati.

Gli autobus per gli studenti funzionano, adesso sono meglio della settimana scorsa, nel senso che sono più popolati e, in alcuni casi, si sono rivelati veramente provvidenziali. Quindi questa è stata una cosa che va bene così e continueremo in questi termini.

Se arrivano i soldi dal Governo, noi prenderemo anche gli NCC; vediamo un attimo, perché c'è in discussione anche questo da parte del Governo, quindi vedremo come andrà a finire. Certamente, se non ci arrivano i soldi, non possiamo fare nulla.

E questo è un argomento su cui voglio insistere di nuovo, l'ho detto ieri, mi sembra, in una televisione, è stato riportato anche dalla stampa: posso capire in quello di fare chiusure anche a chi lavora, ma quando si va a limitare chi lavora, bisogna fare nello stesso tempo una misura economica per consentire di portare avanti la baracca, altrimenti questo è totalmente inaccettabile; se si fa la chiusura e poi non c'è la manovra economica, si mette veramente la gente per strada, nel vero senso della parola.

Quindi, noi aspettiamo ancora tutte le manovre economiche che ci sono, perché alcune sono state dette, sì, è vero, ma poi dopo l'esecuzione di queste cose è estremamente difficile; e noi ci siamo impegnati, non solo a Genova, ma come ANCI, per tutta l'Italia, con tutti i Comuni, a far sì che tutte queste manovre economiche di sollievo per quelli che vengono colpiti dalle chiusure, siano gestite attraverso la gestione del Comune. Con i buoni spesa abbiamo dimostrato che in dieci giorni siamo riusciti a fare tutto; se dessero a noi la possibilità di fare le cose in questo modo, anche per chi è commerciante, o per chi ha avuto chiuso il ristorante dalle sei di sera in poi, potremmo fare esattamente la stessa cosa e, io garantisco, con lo stesso livello di efficienza.

Questo, secondo me, sarebbe un grosso passo avanti; per cui chi ha contatti col Governo, per favore, si dia da fare ad aiutarci.

Poi, Fiera. Certo, c'è in programma l'apertura di un ospedale da campo, quindi ovviamente non lavori murari, ma sono lavori tipici della Protezione civile, dell'Esercito, i dettagli non li so, non sono certamente lavori murari, e vengono fatti al pianoterra della Fiera; questo ci consentirà di avere almeno 100 - 150, adesso di preciso non lo so, ma siamo dai 100 ai 150 posti letto in più, ovviamente non per malati gravi, ma sono per i malati cosiddetti medi, ovviamente soltanto COVID.



Nel frattempo vi dico una cosa, qualcuno ha citato dei numeri; ora, i numeri si possono interpretare come si vuole, io ci ho passato una vita sui numeri, vi assicuro che talvolta si può far dire ai numeri proprio quello che si vuole, però in questo caso vi dico quali sono i numeri di adesso, perlomeno sino a ieri; sino a ieri avevamo 1.200 circa ricoverati, di cui 50 erano in terapia intensiva; nel periodo della primavera, diciamo aprile; che era stato il mese più duro, verso fine aprile, se non ricordo male, eravamo 1.400, con 200 in terapia intensiva. È chiaro che il rapporto tra intensiva e ricovero è diverso; quindi c'è un diverso rapporto, e questo dipende ovviamente, penso io, soprattutto anche dalla capacità dei medici, che oggi sono in grado di lavorare molto prima, e quindi di evitare la terapia intensiva.

Comunque io non sono un medico, lo devono dire gli esperti; questo è quello che dicono a noi, e i numeri ci dicono che è esattamente così. Quindi questa non posso definirla una buona notizia, ma certamente non è una brutta notizia.

Qualcuno dice: come facciamo ad aprile la Fiera se manca personale sanitario? Signori, informiamoci perché c'è un bando per 500 infermieri. Qualcuno si lamenta e dice: ma come, se c'è un bando per 500 infermieri, allora tutti quelli che lavorano nelle RSNA faranno il bando per passare dall'altra parte. E io dico ben venga che sia così, così abbiamo degli infermieri esperti che vanno a curare il COVID, perché probabilmente, come in tutte le cose, l'esperienza si crea passando da un livello all'altro, e deve essere così. Per cui io non vedo il problema, anzi, secondo me, è un grande vantaggio.

Per cui ci sono le persone, eccome.

Poi io sinceramente può darsi che sia bimodale, non lo so, non mi sembra di aver detto che siamo fuori controllo, perlomeno se c'è una frase del genere, forse è male interpretata dal contesto, però non è il mio pensiero. Io non penso proprio che siamo fuori controllo, anzi, io penso che il problema è complesso, forse ho detto complesso, complesso lo dico tutte le sere; il problema è complesso, richiede parecchia capacità per gestire le situazioni, anche perché ci sono molti imprevisti. Fuori controllo è un termine che non lo sento mio.

E così faccio un commento anche su quello che ha fatto il Presidente per quanto riguarda i vari Twitter e soci, lui ha detto che era un errore, punto e basta; andare a lavorare sull'errore per me è totalmente strumentale. Per cui quando uno dice che ha sbagliato e ha fatto un errore, fine del discorso; però chi ci vuol far sopra le costruzioni, è libero di farlo. Io non partecipo a queste costruzioni.

Poi, aumento dei problemi sociali; questo sì che è un problema serio, grazie al Consigliere Putti per averlo sottolineato. È un problema serio perché lo sento da tutte le parti, lo sento dal terzo settore, lo sento dalle comunità che lavorano, lo sento perché con le mense, ad esempio, stiamo portando avanti un progetto per distribuire più capillarmente il servizio mensa, senza avere le concentrazioni di persone in tre o quattro posti in città, ma facendo molti più posti in città; a Sant'Egidio sta già cominciando, però ci sono anche altri player che lavorano in questi termini.

Quindi, questo è un problema che stiamo affrontando, così come quello dei senzatetto; e non penso ci sia una diretta correlazione, però sta al fatto che sono aumentati i senzatetto che stanno fuori. E questo è un altro problema che dobbiamo risolvere. Quindi, sono due cose.

C'è un'emergenza da questo punto di vista, ne sono perfettamente consapevole, e ci stiamo lavorando.

Non ho visto nessun calo di attenzione, anzi l'attenzione è sempre massima; quelli che dicono che hanno già previsto tutto, a me sembra il famoso proverbio, in America si dice



diversamente, in italiano si dice "Del senno di poi sono piene le fosse", perché dire che uno aveva previsto tutto, è sempre molto facile.

In realtà, io vedo che le azioni sono state fatte, l'aumento delle persone che lavorano in sanità c'è, l'aumento dei posti letto sapete che stiamo passando da 1.200 a 2.000 per il COVID, quindi noi avremo 2.000 posti letto nel giro di una settimana, lo ha dichiarato anche il Presidente Toti questa mattina, e ovviamente la Fiera partecipa a questi duemila posti letto, ma partecipano anche tanti altri ospedali, RSA della Liguria; quindi, con duemila posti letto si conta di riuscire a superare l'emergenza e andare poi in parabola discendente. Vedremo se sarà vero o no, ma questo è quello che dicono gli epidemiologi.

Ultime due cose: servizi socioeducativi, ovviamente sì, io non sono al corrente che ci siano stati cambiamenti dovuti alle ultime tre settimane, però le norme anti-COVID sui servizi socio educativi ci sono sempre, sono in pratica, sono in esecuzione; se c'è bisogno di integrarle, ci daremo da fare e ne parleremo, però ora come ora non mi è stata segnalata l'urgenza.

Per ultimo dico che io non sono al corrente, ma nemmeno quando faccio le riunioni con ALISA, o con tutti i Direttori generali di tutti gli ospedali, perché partecipano anche loro, non c'è nessuno in Liguria che non abbia avuto il trattamento sanitario che doveva esserci; qualcuno potrà dire che avrà aspettato due ore, che avrà aspettato tre ore, questo posso capirlo, ma non c'è nessuno a cui sia stato rifiutato il trattamento sanitario; questo lo ha garantito ALISA e lo hanno garantito tutti i Direttori generali degli ospedali.

Per ultimo dico che io continuo a richiedere, a gradire e a dare il benvenuto a tutti quelli che danno suggerimenti operativi su come bisogna lavorare; il suggerimento vuol dire: facciamo a, facciamo b, facciamo c, facciamo d che è meglio di c. Questi sono i suggerimenti. Le polemiche strumentali, signori, soprattutto in questo periodo, cerchiamo di lasciarle perdere.

Grazie.

#### **PUNTO DXII CHE RECITA:**

*Sindaco Bucci sulla nuova composizione della Giunta e sulle deleghe assegnate ai Consiglieri comunali.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Signor Sindaco, giacché ha la parola, se vuole dare anche le comunicazioni relative alla nuova composizione della Giunta; prego.

**Il Sindaco BUCCI Marco**

Brevemente, perché penso che siate tutti a conoscenza.

Comunico che sono stati nominati i due Assessori, che sono qui presenti, l'Assessore Lorenza Rosso come Assessore all'Avvocatura ed affari legali, alla Famiglia e relativi diritti, e l'Assessore Massimo Nicolò, Assessore alla Salute dei cittadini, Informatica, Servizi civici ed anagrafe.



I due Assessori, non so se si dice in gergo o no, però hanno firmato, hanno accettato e firmato, per cui sono operativi da ieri mattina e fanno parte della Giunta.

A loro, do il benvenuto a nome di tutto il Consiglio Comunale, anche se non tocca a me, forse toccherebbe al Presidente, però io il benvenuto glielo do lo stesso.

Aggiungo anche che al Consigliere Mario Baroni è stata affidato l'incarico di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione, anche ai fini dell'individuazione di strumenti per la valorizzazione dei rapporti dell'ente con soggetti esterni operanti nell'ambito sociosanitario.

Al Consigliere Comunale Stefano Costa è stato affidato l'incarico di predisposizione di una proposta di riforma complessiva del decentramento amministrativo e relative modifiche allo Statuto e al Regolamento per il decentramento e la partecipazione del Comune di Genova.

Al Consigliere Comunale Ariotti è stato affidato l'incarico di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione in tema di edilizia residenziale pubblica.

Al Consigliere Antonio Gambino e al Consigliere Stefano Anzalone sono stati rinnovati i provvedimenti, di cui erano già in incarico.

Grazie.

#### Il Presidente PIANA Alessio

Allora, colleghi, anch'io do il benvenuto ai nuovi due Assessori, rinnovo gli auguri di buon lavoro a tutti gli Assessori e ai Consiglieri delegati.

Adesso andiamo a dare lettura degli ordini del giorno fuori sacco, sui quali chiedo poi la votazione.

Volevo fare anche una proposta, che era quella di leggerli tutti e tre e di porli poi in votazione in un'unica soluzione.

Non è d'accordo, Consigliere Giordano, per cui...

Per mozione d'ordine, Consigliere; prego.

#### Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Intanto ringrazio il Sindaco per le risposte che ha dato, però mi sento in obbligo di dire una cosa al Sindaco: se finito il Consiglio vuole che l'accompagni al pronto soccorso? Un po' meno riunioni, un po'...

#### Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Giordano, questa non...

#### Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

... non si rende conto della situazione che abbiamo...



**Il Presidente PIANA Alessio**

Questa non è una mozione d'ordine, la prego...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Consigliere Giordano, questa non è una mozione d'ordine. Lei, per cortesia, Consigliere Giordano, si deve silenziare.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Consigliere Giordano, le tolgo la parola; grazie.

Consigliere Pandolfo, sempre per mozione d'ordine? Che sia una mozione d'ordine.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Presidente, qual è la dicitura che dobbiamo cogliere nel dibattito dell'istituzione che siamo qui a rappresentare, ossia se sono Consiglieri delegati o Consiglieri incaricati.

E questo chiederei, visto ...

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Pandolfo, credo che...

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

... visto che il Sindaco ha specificato, ha detto che non erano deleghe...

**Il Presidente PIANA Alessio**

Ha dato lettura completa...

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

... ha detto che non erano deleghe, solo incarichi, quindi chiameremo... lei li ha chiamati Consiglieri delegati. La pregherei, se sono incaricati, di chiamarli Consiglieri incaricati.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Allora, sicuramente avrò modo di farle avere la delibera con la declaratoria, di modo che potrà compiutamente leggere qual è la dicitura corretta.



Seduta del 03/11/2020

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Molto bene, la ringrazio, così potremo esprimerci nel modo più corretto e consono...

**Il Presidente PIANA Alessio**

Peraltro, è pubblica, ed è stata pubblicata dal 31 ottobre.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

La ringrazio perché mi continua a interrompere...

**Il Presidente PIANA Alessio**

Certo, dovrei anche toglierle la parola perché non è una mozione d'ordine.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Consigliere Pandolfo, la prego, abbiamo già abbondantemente affrontato.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Va benissimo così, Consigliere Pandolfo.

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine?

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

No, Presidente, mi scusi, mi sembra che nella lettura, non so se sia stata saltata la parola relativa alla nomina dell'Assessore alle Politiche sociali.

Non l'ho sentita...

**PUNTO DXIII CHE RECITA:**

*ODG fuori sacco - Costituzione del fondo di solidarietà con il supporto delle società partecipate.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Lodi, grazie. Anche questa non mi pare sia una mozione d'ordine.

Allora, incomincio con il primo ordine del giorno.

Ritorno alla proposta iniziale: ci sono le condizioni per votarli tutti e tre in un'unica soluzione, o li votiamo tre separati? Se non vedo contrari, nel frattempo incomincio con il leggere il primo.

*Il Consiglio Comunale,*



Seduta del 03/11/2020

*premesso che l'Italia sta affrontando una nuova fase di crescita della pandemia, con un incremento dei contagi e delle conseguenti criticità, il virus infatti si sta insinuando nelle famiglie, sui posti di lavoro e nelle scuole;*

*preso atto che la Presidenza del Consiglio con il DPCM del 24 e 25 ottobre 2020 ha diramato le disposizioni per tentare di bloccare la virulenza del virus;*

*sapendo che le iniziative assunte porteranno a sospendere parzialmente, o anche totalmente, lo svolgimento di attività commerciali, culturali, sportive e del tempo libero, creando forte ricaduta negativa a livello sociale ed economico, rendendo necessario il ricorso alla cassa integrazione, compensazioni economiche rivolte in particolar modo alle piccole imprese, attività commerciali, ricettive e di ristorazione, che dovranno essere immediatamente aiutate dal Governo;*

*tenuto conto che il Comune di Genova si è reso promotore, a marzo del 2020, di un fondo buoni spesa per intervenire con immediatezza in supporto a tutti i soggetti coinvolti;*

*preso atto delle difficoltà economiche del bilancio della Civica Amministrazione;*

*impegna il Sindaco e la Giunta*

*a verificare la possibilità di creare un nuovo fondo di solidarietà, anche con l'eventuale supporto delle società partecipate, da implementare con possibili donazioni da parte di tutte quelle aziende, attività economiche o privati, che nonostante gli effetti negativi della pandemia hanno invece aumentato il valore della loro produzione, con risultati economici positivi.*

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

**Oggetto: Creazione nuovo fondo di solidarietà.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'Italia sta affrontando una nuova fase di crescita della pandemia con un incremento dei contagi e delle conseguenti criticità: il virus infatti si sta insinuando nelle famiglie, sui posti lavoro, nelle scuole;

Preso atto che la Presidenza del Consiglio con i DPCM del 24 e 25 ottobre 2020 ha diramato le disposizioni per tentare di bloccare la virulenza del virus;

Sapendo che le iniziative assunte, porteranno a sospendere parzialmente e/o anche totalmente lo svolgimento di attività commerciali, culturali, sportive, del tempo libero, creando forti ricadute negative a livello sociale ed economico, rendendo necessario il ricorso alla Cassa Integrazione e compensazioni economiche rivolte in particolar modo, alle piccole imprese, attività commerciali, ricettive e di ristorazione, che dovranno essere immediatamente aiutate dal Governo;

Tenuto conto che il Comune di Genova si è reso promotore a marzo 2020 di un "Fondo Buoni Spesa", per intervenire con immediatezza in supporto a tutti i soggetti coinvolti;

Preso atto delle difficoltà economiche del bilancio della Civica Amministrazione;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



A verificare la possibilità di creare un "Nuovo Fondo di Solidarietà", anche con l'eventuale supporto delle Società partecipate, da implementare con possibili donazioni da parte di tutte quelle aziende, attività economiche o privati che, nonostante gli effetti negativi della pandemia, hanno invece aumentato il valore della loro produzione, con risultati economici positivi.

Proponente: Crivello (Lista Crivello).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri Villa.

**PUNTO DXIV CHE RECITA:**

*ODG fuori sacco - in merito ai ristori per quelle imprese artigiane (pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, pizzerie, fieristi ambulanti).*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Vado a dare lettura del secondo ordine del giorno.

*Il Consiglio Comunale,*

*visto che per il Governo alcune importanti attività artigianali, delle quali ben 3000 in Liguria, quali gelaterie, pasticcerie, rosticcerie d'asporto, pizzerie al taglio, fieristi e ambulanti del reparto non alimentare, nonostante il calo di fatturato conseguente alla chiusura anticipata di ristoranti e bar saranno escluse dai contributi previsti dal Decreto legge Ristoro;*

*tenuto conto che la filiera dell'alimentare e dell'artigianato va sostenuta nella sua totalità, senza alcuna esclusione e tenendo ben presente che tali aziende forniscono lavoro, producono eccellenze, promuovendo il made in Italy;*

*impegnano il Sindaco e la Giunta*

*a farsi portavoce presso il Governo affinché integri i codici ATECO afferenti pizzerie, rosticcerie, delle imprese di produzione di gelati e pasticceria fresca, nonché i fieristi ambulanti del reparto non alimentare, in modo da consentire omogeneità a tutto il comparto alimentare e della ristorazione, fornendo così un primo sostegno alle imprese e alle loro famiglie già in difficoltà e preoccupate dell'ulteriore aggravamento della situazione pandemica.*

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'**



Seduta del 03/11/2020

**DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

**Oggetto: Rimborsi Decreto Ristori.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che, per il Governo, alcune importanti attività artigianali, delle quali ben 3000 in Liguria, quali gelaterie, pasticcerie, rosticcerie da asporto, pizzerie al taglio, fieristi/ambulanti del reparto non alimentare, nonostante il calo di fatturato conseguente alla chiusura anticipata di ristoranti e bar, saranno escluse dai contributi previsti dal D.L. Ristori;

Tenuto conto che la filiera dell'agroalimentare dell'artigianato va sostenuta nella sua totalità, senza alcuna esclusione e tenendo ben presente che tali aziende forniscono lavoro, producono eccellenze promuovendo il Made in Italy;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A farsi portavoce presso il Governo affinché integri i Codici ATECO afferenti pizzerie, rosticcerie delle imprese di produzioni di gelati e pasticceria fresca, nonché fieristi/ambulanti del reparto non alimentare in modo da consentire omogeneità a tutto il comparto alimentare e della ristorazione, fornendo così un primo sostegno alle imprese ed alle loro famiglie già in difficoltà e preoccupate dell'ulteriore aggravamento della situazione pandemica.

Proponente: Fontana (Lega Salvini Premier)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri Villa.

**PUNTO DXV CHE RECITA:**

*ODG fuori sacco - in merito a meccanismi automatici di sostegno.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Do lettura dell'ultimo fuori sacco.



Seduta del 03/11/2020

*Preso atto del grave stato di sofferenza delle imprese della nostra città dovuto alla pandemia mondiale da Coronavirus, che attanaglia il Paese intero, con ricadute pesantissime sul tessuto economico, commerciale ed occupazionale;*

*rilevato che le nuove misure adottate dal DPCM del 24 ottobre scorso hanno introdotto nuove restrizioni e limitazioni alle attività sociali e di aggregazione, che inevitabilmente si riflettono sulla tenuta economica delle imprese, in particolare quelle legate alla ristorazione e al turismo, che già dallo scorso marzo hanno notevolmente visto ridurre i propri introiti;*

*considerato che le imprese genovesi e liguri difficilmente potrebbero sopravvivere ad un altro periodo di forti restrizioni se non venissero previsti meccanismi di supporto economico, volti a mitigare gli effetti pesantissimi della situazione pandemica;*

*impegna il Sindaco e la Giunta*

*ad interfacciarsi con il Governo e con le istituzioni regionali affinché, per le tipologie di imprese che vedono diminuire drasticamente i propri fatturati a causa delle misure restrittive introdotte, vengano previsti meccanismi automatici di supporto economico volti a permettere la loro sopravvivenza, come l'erogazione di contributi a fondo perduto, calcolati in base al calo di fatturato documentato, nonché a prevedere apposite misure volte al calmierare gli affitti o sospendere il pagamento, così come per i mutui e le imposte per un periodo concordato.*

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

**Oggetto: Meccanismi automatici di supporto economico.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presoatto del grave stato di sofferenza delle imprese della nostra città dovuto alla pandemia mondiale da Coronavirus che attanaglia il Paese intero con ricadute pesantissime sul tessuto economico, commerciale ed occupazionale;

Rilevato che le nuove misure adottate dal DPCM del 24 ottobre u.s. hanno introdotto nuove restrizioni e limitazioni alle attività sociali e di aggregazione che inevitabilmente si riflettono sulla tenuta economica delle imprese, in particolare quelle legate alla ristorazione e al turismo, che già dallo scorso marzo hanno visto ridurre notevolmente i propri introiti;

Considerato che le imprese genovesi e liguri difficilmente potrebbero sopravvivere ad un altro periodo di forti restrizioni se non venissero previsti meccanismi di supporto economico volti a mitigare gli effetti pesantissimi della situazione pandemica;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad interfacciarsi con il Governo e le Istituzioni Regionali affinché per le tipologie di imprese che vedano diminuire drasticamente i propri fatturati a causa delle misure restrittive introdotte, vengano previsti meccanismi automatici di supporto economico volti a permettere la loro sopravvivenza, come l'erogazione di contributi a fondo perduto, calcolati in base al calo di fatturato documentato nonché a



prevedere apposite misure volte a calmierare gli affitti o sospenderne il pagamento, così come per i mutui e le imposte per un periodo concordato.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Campanella (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre Villa.

Si votano i tre ordini del giorno fuori sacco, dei quali ho dato lettura. Poiché siamo da remoto, le modalità sono quelle che prevedono la Segreteria generale che ratifica l'esito del voto, e adesso, una volta che mi portano il risultato dell'Aula, facciamo anche l'appello nominale dei colleghi collegati da remoto.

Sui tre ordini del giorno fuori sacco presenti in Aula 35, favorevoli 35.

Chiedo ai colleghi da remoto, Amorfini.

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente?

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella?

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia



Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Rossetti?

La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa

Lega Salvini Premier

Favorevole.

Presidente

Allora, 40 i presenti, 40 i voti favorevoli.

Il Consiglio Comunale approva tutti e tre i documenti all'unanimità.

PUNTO DXVI ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*DELIBERA DI CONSIGLIO 0340 07/10/2020 - RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS. N. 267/18.08.2000 DELIBERA DI GIUNTA N. 192 DEL 03/09/2020 AVENTE AD OGGETTO: "X VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020/2022".*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo ora alla delibera di Consiglio 340 del 7 ottobre 2020: "Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 4 del Testo Unico, Decreto legislativo 267 del 2000, delibera di Giunta 192 del 3 settembre 2020 avente ad oggetto la decima variazione ai documenti previsionali e programmatici". Sulla delibera è stato presentato un ordine del giorno a firma del Vicepresidente Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione; prego, Vicepresidente.

Il Consigliere GRILLO Guido

Forza Italia



Seduta del 03/11/2020

L'ordine del giorno richiama quanto è previsto al punto 4 del dispositivo della delibera, che recita: "Di prendere atto dell'allegato d) parte integrante del presente provvedimento". L'allegato d), peraltro poi questi obiettivi sono sintetizzati anche nell'impegnativa, cita: 6.901.000 per lavori Prà Marina relativi a spese tecniche; 36.144 euro relative all'accordo quadro opere di impiantistica elettrica e idraulica, e di separazione antincendio immobili scolastici; 350.000 euro per interventi di adattamento degli uffici scolastici; 1.300.000 intervento per la messa in sicurezza rio Ruscarolo; 4.100.000 intervento per la messa in sicurezza rio Marotto e Monferrato; 2.100.000 intervento per la messa in sicurezza rio Cantarena; 3.400.000 per la messa in sicurezza torrente Chiaravagna; 80.000 euro per ASTER relativi a strade, lavori di asfaltatura nella Valpolcevera.

Con l'impegnativa, impegnava la Giunta a riferire, con relazione al Consiglio Comunale entro dicembre di quest'anno, circa gli interventi effettuati e scadenze previste per quelli eventualmente programmati nel 2021, perché è chiaro che questi obiettivi sono stati ovviamente finalizzati per obiettivi da concretizzarsi entro il 2020. Dato che dubito, come spesso e sovente avviene anche con i bilanci previsionali, che poi nella annualità prevista gli obiettivi non vengano concretizzati, è importante informare il Consiglio Comunale il merito a ciò che è stato realizzato entro dicembre di quest'anno, e gli interventi eventualmente prorogati, in quale mensilità dell'anno prossimo.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno, do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sul documento; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere Grillo, che ha elencato gli importanti lavori, che vengono finanziati attraverso questa variazione ai documenti previsionali.

Il parere della Giunta è favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Allora, colleghi, pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla delibera 340, col parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**



Seduta del 03/11/2020

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-340 del 07/10/2020-RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS. N. 267/18.08 2000 - DELIBERA DI GIUNTA N. 192 DEL 03/09/2020 AVENTE AD OGGETTO: "X VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020/2022".**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato quanto previsto al punto 4 del dispositivo che recita:

- di prendere atto dell'Allegato "D", parte integrante del presente provvedimento, che rappresenta le variazioni al piano degli investimenti 2020/2022 approvate con la presente nota di variazione;

Rilevato inoltre dal sopra citato Allegato D le seguenti entrate 2020 per i sotto elencati interventi:

AVANZO CONTO CAPITALE VINCOLATO - DA MUTUO	6.901,45	Lavori POR Prà Marina - Spese tecniche
AVANZO CONTO CAPITALE VINCOLATO - DA MUTUO	36.144,40	Accordo Quadro opere di impiantistica elettrica, idraulica e di separazione antincendio in immobili scolastici - lotto 2
CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI	350.000,00	Interventi di adattamento degli istituti scolastici DL 34/2020 art. 232
CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI	1.300.000,00	Intervento per la messa in sicurezza RIO RUSCAROLO Decreto commissario Straordinario per la ricostruzione n. 6 del 17/08/2020
CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI	4.100.000,00	Intervento per la messa in sicurezza RIOMAROTTO E MONFERRATO Decreto commissario Straordinario per la ricostruzione n. 6 del 17/08/2020
CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI	2.100.000,00	Intervento per la messa in sicurezza RIO CANTARENA Decreto commissario Straordinario per la ricostruzione n. 6 del 17/08/2020
CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI	3.400.000,00	Intervento per la messa in sicurezza TORRENTE CHIARAVAGNA Decreto commissario Straordinario per la ricostruzione n. 6 del 17/08/2020
CONTRIBUTI DA PRIVATI	80.000,00	Aster strade - Lavori di asfaltatura nella Val Polcevera



Per quanto nelle premesse richiamato

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire con relazione al Consiglio Comunale, entro dicembre 2020, circa gli interventi effettuati e scadenze previste per quelli eventualmente programmati nel 2021.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalóne, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi Terrile, Tini, Vacalebri Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi Terrile, Tini, Vacalebri Villa.

Ordine del giorno 1 sulla delibera 340, presenti 35, favorevoli 35 tra coloro che sono in Aula.

Consigliere Amorfini?

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Avvenente.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Campanella.

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Favorevole.



**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Rossetti.

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

40 i presenti, 40 i voti favorevoli.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione la "Delibera del Consiglio 340 del 7 ottobre 2020, ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 4 del Testo Unico, Decreto legislativo 267/2000, la delibera di Giunta numero 192 del 3 settembre 2020 avente ad oggetto: Decima variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020/2022", comprensiva dell'immediata eseguibilità.

Si vota.

34 i presenti in Aula, 18 i favorevoli e 16 gli astenuti.

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Avvenente.



**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Astenuto.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella.

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Rossetti.

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Registriamo anche il voto favorevole del Consigliere Baroni.

Allora, sono 39 i presenti, 23 a favore e 17 astenuti.

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

**PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**



**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0346 PROPOSTA N. 53 DEL 15.10.2020 - ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'AREA SITA IN VIA MONTANI, 2 / VIA SIRTORI, 1, A GENOVA QUARTO, MUNICIPIO IX LEVANTE**

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo ora all'integrazione all'ordine del giorno, alla delibera: "Proposta Giunta al Consiglio 346, proposta numero 53 del 15 ottobre 2020: adozione di aggiornamento al PUC ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici SIS-S, articolo SIS-S 2 per la ridefinizione della disciplina urbanistica dell'area sita in via Montani 2, via Sirtori 1, a Genova Quarto, Municipio IX Levante". Sulla pratica non sono stati presentati documenti.

Chiedo, pertanto, se ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la delibera: "Proposta Giunta al Consiglio 346 proposta numero 53 del 15 ottobre 2020: adozione di aggiornamento al PUC ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici SIS-S, articolo SIS-S 2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica dell'area sita in via Montani 2, via Sirtori 1 a Genova Quarto, Municipio IX Levante", e comprensiva dell'immediata eseguibilità.

Si vota.

Proposta 53 e immediata eseguibilità, tra i presenti in Aula 33 favorevoli.

Amorfini?

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella.

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia



Seduta del 03/11/2020

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Rossetti.

La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa

Lega Salvini Premier

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

38 i presenti, 38 i voti favorevoli.

La delibera è approvata, comprensiva dell'immediata eseguibilità.

PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0347 PROPOSTA N. 54 DEL 15.10.2020 - ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI TERRENI COLLOCATI NEI PRESSI DI VIA PONTEVECCHIO, A GENOVA STURLA - MUNICIPIO IX LEVANTE.*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno, la delibera "Proposta Giunta al Consiglio 347 proposta 54 del 15 ottobre 2020: adozione di aggiornamento al PUC ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici SIS-S, articolo SIS-S 2 per la ridefinizione della disciplina urbanistica di terreni collocati nei pressi di via Pontevecchio a Genova Sturla, Municipio IX Levante".



Anche qui la delibera è comprensiva dell'immediata eseguibilità. Non sono stati presentati documenti sulla delibera, chiedo pertanto se ci sono interventi in dichiarazione di voto, in assenza dei quali procediamo alla votazione.

Pongo in votazione la delibera: "Proposta Giunta al Consiglio 347 proposta 54 del 15/10/2020: adozione di aggiornamento al PCU ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici SIS-S, articolo SIS-S 2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica di terreni collocati nei pressi di via Pontevecchio a Genova Sturla, Municipio IX Levante".

Si vota, comprensiva dell'immediata eseguibilità.

Allora, abbiamo 34 presenti in Aula, 34 voti favorevoli.

Amorfini?

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella.

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Favorevole.



Seduta del 03/11/2020

**Il Presidente PIANA Alessio**

Rossetti.

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Allora, 39 i presenti, 39 i voti favorevoli.

La delibera è approvata, assieme all'immediata eseguibilità della stessa.

**PUNTO DXVII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*MOZIONE 0070 del 05/07/2018 -Istituzione tavolo di lavoro in relazione alla gestione dei depositi petroliferi nelle aree di Multedo e Fegino. Atto presentato da: Giordano Stefano, Ceraudo Fabio, Immordino Giuseppe, Pirondini Luca, Tini Maria.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo ora alla "Mozione 70 del 5 luglio 2018 avente ad oggetto: l'istituzione di un tavolo di lavoro in relazione alla gestione dei depositi petroliferi nelle aree di Multedo e Fegino". L'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, lo illustra il Consigliere Giordano; prego, Consigliere.

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

È un'argomentazione che tocca la nostra città, quale una delle principali città con le aziende ad alto rischio di incidente rilevante sul territorio italiano.

I depositi petroliferi esistenti nell'area genovese, Multedo e Fegino, producono continue emissioni odorigene, che limitano fortemente da anni la qualità della vita dei residenti nelle zone limitrofe.

Nella definizione di inquinamento atmosferico della vigente normativa, lettera a), comma 1, articolo 268 del Decreto legislativo 152/2006, rientrano sicuramente le emissioni odorigene, in quanto non vi è dubbio che le emissioni di sostanze odorigene e le relative emissioni di odori molesti nell'ambiente possano costituire pericolo per la salute, o per l'ambiente, o compromettere gli usi legittimi dell'ambiente stesso.

I depositi petroliferi non richiedono formalmente un'esplicita autorizzazione alle emissioni inquinanti, ma per questi impianti possono essere imposte prescrizioni dall'autorità competente,



come previsto dal comma 10, articolo 269 del Decreto legislativo 152/2006, che recita: "I gestori sono comunque tenuti ad adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse e a rispettare le ulteriori prescrizioni eventualmente disposte per le medesime finalità, con apposito provvedimento dell'autorità competente.

Il Decreto legislativo 183 del 2017 ha introdotto il nuovo articolo 272 bis nel Testo Unico ambientale. Secondo il nuovo articolo 272 bis la normativa regionale, o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene a tutti gli impianti e le attività che producono emissioni in atmosfera.

Dette misure possono anche includere, ove opportuno, secondo le caratteristiche degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento, nonché dalla zona interessata, valori limite di emissioni espressi in concentrazioni di mg norma a metrocubo per le sostanze odorigene, prescrizioni impiantistiche, gestionali e criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, procedure volte a definire nell'ambito del procedimento autorizzativo criteri localizzativi in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento, criteri e procedure volte a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, portate massime, concentrazioni massime di emissioni odorigene espresse in unità odorimetriche per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento; specifiche portate massime e concentrazioni massime di emissioni odorigene espresse sempre in unità odorimetriche per le fonti di emissione odorigene dello stabilimento.

Le autorizzazioni di cui al nuovo articolo 272 bis possono stabilire i valori limite più severi, come le modalità previste dall'articolo 271 del Decreto legislativo 156 del 2006, in particolare per le emissioni di sostanze classificate come cancerogene e tossiche per l'organismo umano, al fine di consentire la stima delle quantità di tali sostanze emesse durante i periodi in cui si verificano anomalie, o guasti; durante gli altri periodi transitori fissare appositi valori limite di emissioni riferite di tali periodi, espressi come flussi di massa annuali.

Provvedere, in caso di emissioni anomale e persistenti, a che le autorità competenti siano informate entro le 8 ore successive, con la possibilità di disporre la riduzione e la cessazione dell'attività, o altre prescrizioni.

Il reato ex articolo 279 del Decreto legislativo 152 del 2006 si applica anche se si accertano difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, sulla base di metodi di campionamento e di analisi, o di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

Secondo l'articolo 18 della Legge regionale numero 12 del 2017 sono competenza delle Città Metropolitane: autorizzazioni delle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto legislativo 152 del 2006 e successive modificazioni e integrazioni, autorizzazione unica ambientale.

Come da delibera di Giunta Comunale 47/2016 il Comune di Genova ha istituito un organo di controllo della salute e ambiente, che svolge un ruolo strategico per la salvaguardia della salute pubblica.

Chiediamo un impegno al Sindaco e alla Giunta ad istituire, entro 15 giorni dall'approvazione della presente mozione, un tavolo di lavoro con ARPAL, ASL, uffici competenti delle Città Metropolitane e del Comune di Genova, al fine di predisporre un protocollo per dare attuazione, secondo quanto descritto nelle premesse, al presente dispositivo, a quanto previsto dagli articoli 269 e 272 bis del Decreto legislativo 152 del 2006, in relazione alla gestione dei depositi petroliferi nelle aree di Multedo e Fegino.



Io penso che sia importante, e mi scuso con i Consiglieri e con la Giunta, la lettura di tutto quello che fa parte della normativa, perché le normative sono fondamentali in un percorso di diritto dei cittadini; e direi che i cittadini di Multedo e di Fegino hanno subito per troppi anni delle conseguenze, sia a livello ambientale e comunque anche a livello di salute pubblica.

Quindi, questo potrebbe essere un piccolo passo importante nei confronti dei cittadini genovesi, che subiscono determinate ricadute ambientali sulla loro salute.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Terminata l'illustrazione, do la parola al Consigliere Grillo per la discussione generale, prima della posizione della Giunta.

Prego, Consigliere Grillo.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

A prescindere poi dall'opinione e del pronunciamento da parte della Giunta, volevo ricordare ai proponenti, ed è giusto che anche il Consiglio Comunale sia informato, che con provvedimento della Regione Liguria la Giunta regionale ha adottato un provvedimento il 5 agosto del 2020, quindi pochi mesi orsono, di cui leggo il testo testualmente: "Linee guida per la definizione del piano di gestione degli odori, settore ecologia".

Ora, considerato che la mozione richiama tutta una serie di disposizioni di legge e di provvedimenti, io vorrei che restasse agli atti anche questo documento.

Poi invitare la Giunta a valutare molto attentamente questa questione, perché è un problema tuttora d'attualità; e quindi suggerirei di trovare un modo di poter gestire questa mozione in termini e in prospettiva molto costruttivi e partecipati.

È un appello che faccio perché se la Regione Liguria, con provvedimento recente, ha adottato questa disposizione, io ritengo che anche questo debba essere molto considerato.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Non vedo altri colleghi che intendano intervenire in discussione generale, di quindi la parola all'Assessore Campora per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Mi rivolgo a coloro che hanno presentato e sottoscritto questo documento, questa mozione che condividiamo nel merito, nel senso che tutti noi siamo qui per lavorare e per fare in modo che la salute dei cittadini venga portata avanti e venga rispettata, prova ne è che proprio qualche giorno fa il Sindaco ha previsto la figura di un Assessore che si occuperà della salute dei cittadini.



Detto questo, non condividiamo il fatto di fare un ulteriore tavolo di lavoro con ARPAL, ASL, uffici competenti della Città Metropolitana e del Comune di Genova; ogni istituzione ha delle sue competenze ben specifiche, le Istituzioni si devono parlare tra loro, credo che le Commissioni consiliari siano il luogo anche di confronto per dibattere e approfondire questi problemi, visto che è possibile anche richiedere le audizioni di istituzioni terze.

Quindi, la proposta che faccio al Gruppo, che ha presentato questa mozione, e al Consigliere Giordano che è intervenuto, è di ritirare questa mozione e di affrontare le importanti tematiche, che sono all'interno della mozione, nel corso di una Commissione ampia, dove si possono invitare tutti questi soggetti, dove si possono invitare anche i cittadini, e affrontare con l'Assessorato all'Ambiente e con l'Assessorato alla Salute questi temi.

Per cui sulla mozione, se rimane in questi termini, il parere della Giunta è contrario, ma visto che non vorremmo esprimere un parere contrario a un tema così importante, ma nello stesso tempo siamo contrari all'istituzione di un ennesimo tavolo di confronto, perché i tavoli li abbiamo già e sono le Commissioni consiliari, le chiedo se è pronto a recepire questa richiesta di ritirare la mozione e di affrontare queste tematiche in una Commissione consiliare ad hoc.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Su questa proposta, Consigliere Giordano; prego.

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

La ringrazio, Assessore, però le Commissioni sono un diritto dei Consiglieri presenti in quest'Aula, e quindi sono un tavolo di lavoro che ogni Consigliere può sollecitare alla Giunta con, ahimè, dei risultati alquanto discutibili.

Ma, al di là di questo, ritengo che una Commissione con i comitati dei cittadini che soffrono da anni queste ricadute, sia un obbligo morale che abbiamo tutti in questo percorso, ed è già una Commissione che abbiamo richiesto da mesi.

Però, se lei legge l'impegnativa, nell'impegnativa c'è un indirizzo politico importante che è: "Al fine di predisporre un protocollo per dare attuazione, secondo quanto descritto nelle premesse". Quindi, questo è un impegno che noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta di portare avanti.

Quindi, direi che poteva essere un buon inizio fare un tavolo di confronto con le autorità competenti per predisporre un protocollo al fine di garantire tutte quelle che sono le normative.

Accolgo con grande delusione la posizione della Giunta, che dice che non si può fare.

Quindi, per quanto mi riguarda, mantengo la mozione al fine di lasciare agli atti, anche nei confronti dei cittadini, le vostre scelte.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Ci sono dichiarazioni di voto? Consiglieria Avvenente, a lei per dichiarazione di voto; prego.



**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

La ringrazio, Presidente.

Volevo comunicare che il nostro gruppo Italia Viva avrà libertà di coscienza nei confronti dei propri Consiglieri per partecipare alla votazione, rispondendo liberamente alle proprie convinzioni.

Personalmente io mi asterrò su questa mozione perché ritengo che le argomentazioni, del tutto legittime, poste dal Consigliere, siano state approfonditamente affrontate, dibattute, discusse, sviscerate, certamente lui non può saperlo perché aveva i pantaloncini corti quando si è cominciato a Multedo con il comitato presieduto dall'allora Presidente Olivieri, che era Cancelliere del Tribunale di Genova, dalla Mara Michellini, su tutte queste questioni, sulla Direttiva Seveso; abbiamo sviscerato in discussioni infinite, alla presenza di esperti, con Federico Valerio, con tanti altri.

Quindi, credo che presentare una mozione di questo genere oggi, all'indomani della presentazione di un'ipotesi di lavoro, che per adesso è ancora un'ipotesi di lavoro, che prevede lo spostamento di questi depositi costieri in un'altra parte, trovo che sia, è una mia opinione, un tentativo un po' maldestro di allungare il brodo e di discutere all'infinito di queste cose, per dilazionare ulteriormente questo tipo di operazione, che gli abitanti di Multedo aspettano da 70 anni.

Ribadisco, io ritengo che la proposta che ha fatto il Sindaco debba essere approfondita, debba essere oggetto di confronto con tutti i cittadini dei territori interessati, qualsiasi essi siano; bisogna ascoltare tutti, bisogna parlare con tutti, ascoltare le ragioni di tutti perché tutti hanno legittimità per poter parlare, esprimere la propria opinione.

Però credo che sia chiara a tutti, e non è difficile, è matematica, non è anche un'opinione, la differenza che passa fra cinque metri di distanza attuale dalle abitazioni a 680 metri dell'ipotesi avanzata dall'Amministrazione Comunale.

Qui ribadisco, quindi, pertanto, libertà di coscienza per i Consiglieri presenti all'interno del gruppo Italia Viva; personalmente mi asterrò.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Non ci sono altre richieste di intervento, pongo in votazione la "Mozione 70/2018 avente ad oggetto l'istituzione di un tavolo di lavoro in relazione alla gestione dei depositi petroliferi nelle aree di Multedo e Fegino", con il parere contrario della Giunta.

Si vota.

**MOZIONE N 70/2018**



**CONSTATATO CHE** i depositi petroliferi esistenti nell'area genovese (Multedo, Fegino) producono continue emissioni odorigene che limitano fortemente da anni la qualità della vita dei residenti nelle zone limitrofe;

**VISTO CHE**

- nella definizione di inquinamento atmosferico della vigente normativa (lettera a) comma 1 articolo 268 DLgs 152/2006) rientrano sicuramente le emissioni odorigene in quanto non vi è dubbio che l'emissione di sostanze odorigene, e la relativa immissione di odori molesti nell'ambiente, possano costituire pericolo per la salute o per l'ambiente e/o compromettere gli usi legittimi dell'ambiente stesso;

- i depositi petroliferi non richiedono formalmente una esplicita autorizzazione alle emissioni inquinanti ma per questi impianti possono essere imposte prescrizioni dalla autorità competente come previsto dal comma 10 articolo 269 del DLgs 152/2006 che recita: *"I gestori sono comunque tenuti ad adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse ed a rispettare le ulteriori prescrizioni eventualmente disposte, per le medesime finalità, con apposito provvedimento dall'autorità competente"*;

- il DLGS 183/2017 (Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera) ha introdotto il nuovo articolo 272-bis nel testo unico ambientale (Parte V relativa alla tutela della qualità dell'aria e alla disciplina delle emissioni aeriformi);

**CONSIDERATO CHE**

- secondo il nuovo articolo 272-bis del DLgs 152/2006 la normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene a tutti gli impianti ed alle attività che producono emissioni in atmosfera;

- dette misure possono anche includere, ove opportuno, secondo le caratteristiche degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento nonché della zona interessata:

a) valori limite di emissione espressi in concentrazione ( $\text{mg}/\text{Nm}^3$ ) per le sostanze odorigene;

b) prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento;

c) procedure volte a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, criteri localizzativi in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento;

d) criteri e procedure volti a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche ( $\text{ouE}/\text{m}^3$  o  $\text{ouE}/\text{s}$ ) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento;

e) specifiche portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche ( $\text{ouE}/\text{m}^3$  o  $\text{ouE}/\text{s}$ ) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento,



**CONSIDERATO INOLTRE CHE** le autorizzazioni di cui al nuovo articolo 272-bis possono:

1. stabilire valori limite più severi con le modalità previste all'articolo 271 del DLgs 152/2006 in particolare per le emissioni di sostanza classificate come cancerogene e tossiche per l'organismo umano anche al fine di consentire la stima delle quantità di tali sostanze emesse durante i periodi in cui si verificano anomalie o guasti o durante gli altri periodi transitori e fissare appositi valori limite di emissione, riferiti a tali periodi, espressi come flussi di massa annuali;

2. prevedere, in caso di emissioni anomale e persistenti (anche dovute al non corretto funzionamento degli impianti), che l'autorità competente sia informata entro le otto ore successive con la possibilità di disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni;

**VISTO CHE**

- il reato ex articolo 279 DLgs 152/2006 si applica anche se si accerta una difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, sulla base di metodi di campionamento e di analisi o di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;

- secondo l'articolo 18 della legge regionale n° 12 del 2017 (norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali) sono di competenza della Città Metropolitana:

a) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti, di cui all'articolo 269 del d.lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

g) autorizzazione unica ambientale (AUA);

- secondo il comma 19 dell'articolo 1 della legge nazionale n° 56 del 2014: "*Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo*";

**CONSIDERATO CHE**, come da DGC 47/16, il Comune di Genova ha istituito un organo di controllo sulla salute e ambiente (O.A.S.) che svolge un ruolo strategico per la salvaguardia della salute pubblica;

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad istituire entro 15 giorni dalla approvazione della presente mozione un tavolo di lavoro con Arpal Asl, uffici competenti della Città Metropolitane e del Comune di Genova al fine di predisporre un protocollo per dare attuazione, secondo quanto descritto nelle premesse al presente dispositivo, a quanto previsto dagli articoli 269 e 272-bis del DLgs 152/2006 in relazione alla gestione dei depositi petroliferi nelle aree di Multedo e Fegino.

**I CONSIGLIERI**

Stefano Giordano

Luca Pirondini

Fabio Ceraudo

Giuseppe Immordino

Maria Tini



Sono 34 i presenti in Aula, 16 favorevoli, 17 contrari e 1 presente non votante.  
Chiamo la votazione dei Consiglieri in collegamento. Amorfini.

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Contrario.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Astenuto.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella.

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Contrario.

**Il Presidente PIANA Alessio**

De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Contrario.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Rossetti.

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier



Contrario.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Quindi siamo a 39 presenti, 16 favorevoli, 21 contrari, 1 astenuto, 1 presente non votante.  
Il Consiglio respinge.

**PUNTO DXVIII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

**MOZIONE 0126 21/10/2020 - Adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio. Atto presentato da: Brusoni Marta.**

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva mozione, la 126/2020 avente ad oggetto la "Adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e i rappresentanti di commercio". L'atto è presentato dalla Consigliera Brusoni, alla quale do la parola per l'illustrazione.

Faccio presente che sulla mozione sono stati presentati due ordini del giorno, uno a firma Grillo e uno a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Pandolfo.

Iniziamo dalla mozione, Consigliera Brusoni, a lei per l'illustrazione; prego.

**La Consigliera BRUSONI Marta**

Vince Genova

Grazie, Presidente.

Inizio l'illustrazione di questa mozione citando una frase importante: "La categoria degli agenti di commercio, che intermedia oltre il 70 per cento del PIL nazionale, pensa solo al lavoro e non chiede mai nulla, ma ora è arrivato il momento obiettivamente di chiedere". Il 14 agosto del 2018 per la categoria degli agenti di commercio è iniziata una vera e propria agonia, i 4400 agenti di commercio residenti entro i confini della Città metropolitana hanno dovuto prendere atto che la mobilità, un fattore indispensabile per lo svolgimento del loro lavoro, aveva subito un grave sconvolgimento.

Da un sondaggio tra le agenzie di rappresentanza risulta che i proventi provvigionali in questi due anni si sono ridotti mediamente del 32 per cento; che i tempi di percorrenza si sono allungati in alcuni casi fino al 50 per cento; che il numero di visite ai clienti si sono ridotte dal 35 per cento al 40 per cento; che le spese di trasferta e di soggiorni in albergo sono aumentati di oltre il 40 per cento.

Di fronte a un fatto di questa gravità, gli Amministratori hanno dovuto affrontare questa tragica situazione con velocità e buonsenso, e pertanto gli agenti di commercio danno atto all'Amministrazione Comunale di Genova dell'impegno nel realizzare tutti quei tipi di intervento, che hanno permesso a Genova e alla Liguria di non paralizzarsi. Però il 2020 ha aggravato la situazione determinando il blocco totale delle attività per tre interi mesi a causa del Coronavirus.



È stato esaminato l'esempio del settore dell'abbigliamento, questo comparto impiega ancora oggi migliaia di agenti di commercio, con circa 4.500 showroom sul territorio nazionale; a causa del lockdown si è interrotta la campagna vendita della stagione autunno inverno 2020/2021, senza portare a termine le vendite e raggiungendo solo più del 65 per cento del volume d'affari stimato. Questo è solo uno dei tanti esempi che si potrebbero naturalmente fare riferendosi alla categoria.

Di fronte a questa nuova realtà causata dal Coronavirus con tutto il dettaglio chiuso, la categoria degli agenti si è assolutamente fermata per circa tre mesi; l'agente di commercio si ritrova riesposto per aver anticipato tutte le spese fisse di mantenimento delle proprie strutture senza incassare provvigioni e, naturalmente, per almeno i prossimi due - tre anni bisogna dimenticare i volumi di affari avuti finora.

Quindi, alla luce di tutte queste proiezioni e considerazioni, che purtroppo sono negative sotto l'aspetto sia operativo, che economico, l'Amministrazione Comunale dovrebbe prendere in considerazione almeno una riduzione per la categoria dell'importo dei posteggi, e un allungamento del permesso della sosta da una ad almeno due ore allo stesso prezzo dell'ora singola.

Pertanto, chiedo al Sindaco e alla Giunta di intraprendere ogni azione finalizzata a garantire un costo calmierato alla sosta per la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio su tutto il territorio genovese.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Illustrata la mozione, passiamo agli ordini del giorno collegati, il primo è quello a firma del Vicepresidente Grillo, al quale do la parola; prego.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

Contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale 2019/2021 è stato approvato, colleghi, l'allegato ordine del giorno, che vi risparmio e vado a quanto era previsto nella impegnativa: "A provvedere, previa verifica tecnico contabile, l'inserimento nella disciplina della sosta a pagamento sul suolo pubblico di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato per consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel registro amministrativo delle famiglie, istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, la sosta a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi, che garantiscano una costante disponibilità degli spazi nelle isole azzurre, esterne alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie".

Ovviamente, questo ordine del giorno, come quasi tutti gli ordini del giorno che vengono approvati da parte del Consiglio Comunale, poi non sono rispettati per quanto riguarda l'impegnativa, ho riproposto questo ordine del giorno con l'impegnativa che recita, rispetto a quello oggi presentato: "Di riferire entro tre mesi al Consiglio Comunale i provvedimenti adottati e/o programmati per attuare il contenuto del dispositivo dell'ordine del giorno allegato".

Io faccio veramente un appello a tutti i membri di Giunta, vi parlo anche per esperienza personale, quando anch'io sono stato Assessore in un ente, quando il Consiglio Comunale approva un documento, l'Assessore competente dovrebbe avere un fascicolo in cui inserisce la delibera,



inserisce l'ordine del giorno e, se l'ordine del giorno ha delle scadenze, a queste scadenza si dia risposta.

Io invito veramente gli Assessori a fare tesoro di questa esperienza, perché il Consiglio Comunale, in questo caso quest'ordine del giorno è stato approvato solo da parte dei Capigruppo della maggioranza, quello che ho allegato, ma a maggior ragione quando un ordine del giorno viene approvato a voti unanimi, io invito veramente gli Assessori: evitatemmi questa estenuante fatica a 82 anni, su ogni delibera di fare una ricerca storica sui documenti. E lo farò finché sarò in vita, o finché sarò seduto in quest'Aula. Vi invito veramente, è un atto di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale, ancorché dei proponenti i documenti. Lo dico soprattutto e innanzitutto anche per vostro prestigio personale, del Sindaco e della Giunta.

### Il Presidente PIANA Alessio

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno 1, passiamo al 2, primo firmatario Consigliere Pandolfo; a lei la parola.

### Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

L'obiettivo di questo ordine del giorno è quello di ampliare la possibilità o, perlomeno, di sondare quelle che sono le possibilità, per chi oggi è costretto in questa mutazione del lavoro, a dotarsi magari del proprio mezzo personale in regime di urgenza, per dare modo chiaramente all'Amministrazione Comunale invece di compiere passi avanti nel frattempo sul tema della mobilità pubblica, della possibilità che sia anche celere, capillare e che possa rispondere e assolvere alle esigenze di quei lavoratori, che oggi si trovano sempre in maggior difficoltà.

La Consigliera Brusoni nella sua illustrazione ha portato all'attenzione il tema degli agenti di commercio, ma io dico, davanti all'emergenza che abbiamo in atto, si è certamente mutato il lavoro di molte categorie, imponendo per talune il blocco, per altre invece il ricorso anche alla necessità crescente di raggiungere magari i propri clienti; penso, ad esempio, a chi alla domanda di rifornimento presso l'abitazione di generi alimentari e derivanti dalla ristorazione d'asporto, che quindi hanno certamente implementato questa possibilità.

Dicevo, in regime d'emergenza la necessità che si vada incontro a chi si deve muovere, ma non in regime normale, perché chiaramente penso, ad esempio, a quella che deve essere invece la gestione del centro storico, oppure di alcune zone della nostra città, che invece devono essere protette, non devono essere aggredite dai mezzi e agevolate addirittura nella sosta dai mezzi privati, seppur anche di chi sta lavorando, ma ci devono essere sistemi che consentono in modo celere e capillare di arrivare anche a fare la consegna delle merci, magari con dei sistemi elettrici innovativi, dei sistemi che chiaramente vanno ad inquinare meno.

Quindi, l'impegno che chiedo all'Amministrazione Comunale, in una Commissione spererei e auspico chiaramente, vedendo il calendario delle Commissioni diventa sempre più difficile immaginare celeri azioni, ma certamente chiedo che ci si confronti con le organizzazioni sindacali, con le rappresentanze delle categorie economiche e sociali al fine di individuare innanzitutto tutti i lavoratori per i quali la pandemia ha reso necessaria una mobilità differente per raggiungere nuove opportunità di lavoro.



Poi a intraprendere ogni azione ovviamente finalizzata a garantire che ci sia un costo calmierato per la sosta, ma dell'intera platea e non solo della categoria che è stata individuata nella mozione, ma dopo un'analisi più approfondita, che credo davvero debba riguardare l'impegno nostro, io ho portato uno degli esempi ma il più lampante, che è quello legato alla ristorazione e all'asporto, ma certamente sono consapevole del fatto che lo sforzo e la ricerca dei colleghi, anche per una Seduta di Commissione, potrà dare dei risultati ulteriori per l'azione che la Giunta dovrà mettere in atto.

#### Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo se ci sono colleghi che intendano intervenire in discussione generale sulla mozione, prima di dare la parola poi alla Giunta per la posizione sul documento e sugli ordini del giorno collegati.

Consigliere Terrile, in discussione generale; prego.

#### Il Consigliere TERRILE Alessandro Luigi

Partito Democratico

Grazie.

Io non vorrei che qualcuno avesse scambiato quest'Aula per la camera delle corporazioni invece che per l'Aula del Consiglio Comunale, perché a me sorprende che oggi siamo ad esaminare una mozione, che prevede o chiede un'impegnativa di agevolazione per la mobilità solo agli agenti di commercio; ma sono decine le categorie di lavoratori che utilizzano la mobilità per il loro lavoro, per fare affari, per portare a casa lo stipendio, non sono solo gli agenti di commercio, sono tantissimi, sono tantissimi professionisti, sono tantissimi lavoratori dipendenti. Non potrei far l'elenco perché non avremmo il tempo, ma non vedo perché oggi noi dovremmo parlare solo degli agenti di commercio, o non vedo perché si dovrebbe stabilire una agevolazione solo per gli agenti di commercio, mi viene in mente una ragione: che la Consigliera Brusoni fa l'agente di commercio, ma mi sembra troppo poco per intavolare una discussione proficua.

Aggiungo un'altra cosa sul metodo, questa mozione è del 21 di ottobre, venerdì scorso abbiamo fatto una Commissione per discutere dell'andamento di Genova Parcheggi; ecco, poteva essere quella la sede in cui si introduceva un elemento, una domanda ai dirigenti di Genova Parcheggi, agli amministratori Genova Parcheggi sulla possibilità di inserire degli incentivi, delle premialità a sostegno di tutte quelle categorie, compresi gli agenti di commercio, che hanno bisogno di un aiuto per la loro mobilità e per continuare il loro lavoro, anche alla luce dell'emergenza sanitaria che ha colpito tutti, evidentemente anche loro. Invece questa occasione non è stata colta.

Allora, mi domando, non mi domando, me lo dico da solo: non è questo il metodo per affrontare i problemi della città, compresi i problemi degli agenti di commercio.

Per cui chiedo sommessamente alla proponente che, su un tema come questo, che non può riguardare solo questa categoria ma deve riguardare le diverse categorie che utilizzano la mobilità per il loro lavoro, si tenga una seduta di Commissione per valutare anche alla luce della possibilità di ottenere questo incentivo, perché è evidente che noi possiamo uscire di qui dicendo: abbiamo votato il documento, evviva, ma se poi non c'è la possibilità materiale dal punto di vista



dell'economia dei conti della di Genova Parcheggi, abbiamo un pezzo di carta che non serve a nessuno. Non è questo un modo di lavorare bene in Consiglio Comunale.

Per cui, a meno che l'Assessore competente, che oggi, scusate, mi sfugge, vista anche l'incrocio di deleghe, l'Assessore Campora - non mi sfugge più - a meno che l'Assessore Campora ci dica che oggi è possibile stabilire uno sconto, come richiesto dalla mozione, ma ci dica anche che poi questo sconto è attribuibile non sono agli agenti di commercio, ma a tutti quelli che lavorano e che per ragioni di lavoro hanno bisogno della sosta nel Comune di Genova, penso che sarebbe meglio, piuttosto che andare avanti, tornare in Commissione e confrontarci su un possibile sconto, o sistema di premialità per chi lavora e ha bisogno anche della sosta nel Comune di Genova.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Villa, poi Fontana. Prego.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Grazie.

Ma anch'io ho avuto la stessa impressione, quella che non siamo più un Consiglio Comunale, ma siamo una camera delle corporazioni e, volutamente, un Consiglio dopo l'altro andiamo a votare provvedimenti a sostegno di una categoria o dell'altra. Sulla quale io credo siamo tutti quanti d'accordo, ma credo che non sia il modo di affrontare le problematiche di questa città, in particolare di tutte le loro attività, di tutti i loro professionisti.

Premesso che siamo tutti quanti d'accordo, ripeto, a lavorare insieme, magari in una Commissione Comunale dove si incontrino i rappresentanti sindacali, che rappresentano queste categorie dei lavoratori, ma non solo queste, quelle anche di quei lavoratori che precedentemente abbiamo votato a sostegno delle loro attività, credo che non faremmo sicuramente un lavoro giusto ed efficace ai nostri lavoratori genovesi, quello di affrontare ogni qualvolta una specifica attività, perché sennò, come tutti quanti io credo siamo d'accordo, ognuno di noi a portare in discussione in Consiglio Comunale tutti i martedì una singola attività che ha bisogno di essere sostenuta. Io personalmente ne avevo presentato almeno due o tre, e se andiamo avanti di questo passo ve lo dico già che vi beccherete probabilmente mozioni, che saranno abbastanza copiative, come le chiamo io, si chiameranno: adozione di interventi a sostegno di Parodi, Rossi, eccetera eccetera, perché io credo, ma lo dico davvero col rispetto di tutti quanti i lavoratori di questa città, che faremmo una cosa più seria probabilmente affrontarla in Commissione, magari su un piano un po' più generale, un po' più ampio, vedendo quali sono tutti gli interventi che possono adottare, non soltanto per specifiche attività, ma che possono, come ha già detto il Consigliere Terrile prima di me, io credo che chiunque delle tante attività di questa città hanno bisogno di essere certamente sostenute, anche in un'agevolazione sulle tariffe dei parcheggi, eccetera eccetera. Non sono, credo, gli unici che girano in questa città e che avranno bisogno di parcheggiare la macchina, o un mezzo pesante, o un mezzo leggero per poter svolgere la propria attività.

Ben vengano attività o sistemi di questo tipo, ma altrettanto io credo, ed è per quello che proponiamo di portare avanti un ragionamento in Commissione, dove ci vedrà forse più efficaci, anche perché credo che se una mozione di questo tipo viene portata in Consiglio Comunale, ci sia un qualcosa di preventivo, ci sia una copertura finanziaria da parte, in questo caso probabilmente, del Comune o dell'azienda che si occupa di parcheggi in questa città, per far sì che le cose avvengano.



Quindi, ognuno di noi, giustamente, usciremo da qua dentro con la propria medaglia a sostegno di questa e quell'altra attività, ma altrettanto penso faremmo cosa giusta a intervenire in maniera un po' più generale su tutte le attività di questa città.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Fontana, prego.

**La Consigliera FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Noi pensiamo che quando si tratta di lavoratori sia sempre importante essere al loro fianco e cercare, soprattutto in un momento come quello attuale, di comprenderne le varie criticità.

Quindi, noi siamo favorevoli alla mozione, ma siamo anche favorevoli ad aprire un confronto, attraverso una Commissione adeguata, con le organizzazioni sindacali, i rappresentanti delle categorie economiche, che sono interessati da questa tipologia.

Quindi, io credo che non è un discorso di parlare a comparto, è un discorso di essere a sostegno dei lavoratori; in questo caso si è parlato della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio, è una categoria che forse non è stata presa in considerazione, quindi ben venga, ma assolutamente favorevoli ad un confronto in Commissione.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Lodi, prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Esisteva, un tempo, una cosa che si definiva tariffario, ed esisteva un tempo, tanto tempo fa, oppure non è neanche tanto tempo fa, tre anni e mezzo fa, in cui si parlava delle tariffe dei mezzi e delle categorie, facendo riunioni e approfondimenti per creare delle categorie di esenzione. E quando c'erano delle situazioni di emergenza si interveniva non tanto sulle categorie, ma sui cittadini genovesi.

A volte mi sembra di raccontare una storia molto antica, perché il problema è che chi usa il mezzo pubblico, chiunque usi il mezzo pubblico, è possibile che in questo momento sia stato colpito da questa grave pandemia, e tutto il tema degli abbonamenti, tutto il tema delle esenzioni, del sollievo delle spese, è un tema importantissimo, che va affrontato con grande onestà intellettuale del fatto che, da una parte, bisogna fare una proiezione, cioè la domanda che mi verrebbe da dire è: ma la proiezione di questa misura, che è stata proposta attraverso una mozione, l'avete fatta? Quanto cuba al Comune questa cosa? Ma non in termini: sì, no, come e perché? Ma nei termini del: è una misura che si può estendere? È una misura che possiamo



immaginare non tanto per categorie, ma valutando il danno che... tutte le misure che fa il Governo, vediamo la tragedia del Ponte Morandi, sono state fatte non tanto solo per categoria, ma soprattutto per dimostrazione del fatto che c'erano stati dei danni economici.

Allora, io credo che se si vuole intervenire su questo, e se si vuole utilizzare questa strategia, giustamente per stimolare anche da una parte il trasporto e stimolare l'utilizzo dello stesso, bisogna iniziare a parlare di tariffe ridotte, calibrate, calmierate, eccetera, per categorie ampie, facendo riferimento alle identità categoriali sempre utilizzate, ma non perché si voglia escludere, perché io credo che questa tipologia, espressa in questa mozione, come hanno detto i miei colleghi possono essere varie altre attività, possa rientrare in alcune categorie che dimostrano di avere avuto un danno economico rispetto ad altre. Quindi, di conseguenza, fare un ragionamento molto più ampio.

Per cui non solo benissimo la Commissione, però francamente dare l'avvio a una procedura di questo tipo, quindi anticipo già la nostra votazione, non potrà trovarci favorevoli perché evidentemente avvia un processo, che non è un processo tipico di un'Amministrazione Comunale che ragiona, a nostro avviso, con altri elementi categoriali, di definizione, di... e valutazioni complessive, che il Comune di Genova ha sempre usato anche nei momenti di difficoltà.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Mascia, prego.

**Il Consigliere MASCIA Mario**

Forza Italia

Questa mozione non è una novità nell'impostazione politico - amministrativa, ci sono state tante iniziative consiliari volte in qualche maniera a cautelare delle categorie, i Vigili del Fuoco, gli assistenti sociali, diverse categorie a vario titolo coinvolte nelle problematiche con cui Amministrazione ha via via a che fare. Quindi, non mi scandalizzo più di tanto se questa mozione è una mozione indirizzata ad una categoria.

È importante cercare di affrontare i problemi, in questo caso è la mobilità, anche prendendo spunto dai singoli problemi di categoria, tenendo conto anche delle iniziative che già anche in passato sono state fatte, rivolte non solo alla categoria degli agenti di commercio, ma alle famiglie, agli altri lavoratori, alle categorie di tutti gli altri lavoratori che tutti, a vario titolo, sono coinvolti in queste problematiche, soprattutto in questo periodo di emergenza.

Quindi, il nostro voto è assolutamente favorevole, sosteniamo l'iniziativa della collega di maggioranza, tenuto conto che non escludiamo e, anzi, auspichiamo che poi la problematica della mobilità venga approfondita anche in una Commissione, in modo tale da riuscire a calibrare l'azione amministrativa sulle esigenze di una pluralità di categoria, e quindi anche sulle esigenze complessive della cittadinanza genovese.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**



Non ci sono altri interventi in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione e sugli ordini del giorno collegati; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

Partiamo dalla mozione e gli ordini del giorno. Innanzitutto la Giunta, già negli scorsi mesi, si è attivata nei confronti di molte categorie, lo ha fatto anche Genova Parcheggi; per un lungo tempo anche i parcheggi in alcune zone della città sono stati gratuiti. Quindi questo bisogna ricordarlo.

Noi siamo pronti, siamo vicini a sostenere tutte le categorie, naturalmente questo si può fare in maniera ancora più imponente nel momento in cui arrivano poi i fondi destinati direttamente dal Governo, che ci aiutano ad affrontare queste emergenze, l'emergenza nell'emergenza.

Detto questo, mi riferisco alla mozione della Consiglieria Brusoni, il parere è favorevole. Come qualcuno ha detto, spesso le mozioni e gli ordini del giorno riguardano alcune categorie perché ognuno ha una sua sensibilità, che spesso viene anche da un vissuto personale, ed è evidente che magari ha più attenzione ad una categoria rispetto a un'altra. Poi abbiamo altri Consiglieri che, attraverso i loro documenti, vanno a integrare magari questa sensibilità, però da qualche parte si deve sempre partire.

Ad oggi esistono già delle tariffe agevolate che riguardano alcune categorie: gli agenti di commercio, gli informatori scientifici; alcune agevolazioni riguardano gli alberghi, i dipendenti degli alberghi. Esiste una classificazione ampia.

Detto questo, in questo momento particolare ritengo che sia doveroso, da parte della Giunta, esplorare ogni possibilità per implementare questo tipo di agevolazione in un momento così difficile.

Pertanto, sulla mozione presentata il parere della Giunta è un parere favorevole.

È un parere favorevole anche all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Grillo, ci esprimiamo in modo favorevole.

Per quanto concerne l'ordine del giorno 2 suggerirei, mi pare dalla discussione è emersa, mi pare anche da un intervento della Consiglieria Fontana, di integrare l'impegnativa attraverso anche un confronto all'interno delle Commissioni consiliari, coinvolgendo poi anche altri Assessori che hanno competenze diverse: lo sviluppo economico, il commercio e quant'altro.

Riteniamo giusto che si debba affrontare il problema a 360 gradi, e che, quindi, si possa fare un piano di agevolazioni che riguardi gli agenti, ma che riguardi anche gli altri operatori e gli altri imprenditori.

Quindi, il parere è favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Questa integrazione all'ordine del giorno, Consigliere Pandolfo, può essere intesa accolta dai proponenti, quindi questo confronto con le organizzazioni e le azioni finalizzate alla garanzia del costo calmierato da avviare anche in Commissione consiliare, lo recepiamo in questo senso.



Chiedo, quindi, se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Putti, sulla mozione?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Scusi?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

La discussione generale è chiusa, abbiamo ascoltato la posizione della Giunta su mozione e ordini del giorno, ora siamo in dichiarazione di voto.

Prego.

**Il Consigliere PUTTI Paolo**

Chiamami Genova

Grazie, Presidente.

Ho colto positivamente l'intervento dell'Assessore Campora, perché io ogni tanto gli dico che è un gran democristiano, e oggi invece è uscito da questa zona comfort del democristianesimo perché si è preso un impegno mica da ridere, nel senso che oggi qua davanti a noi ha praticamente autorizzato, di fatto, i Consiglieri Comunali la prossima volta a presentare ognuno una mozione, richiedendo agevolazioni per un'altra categoria e andrà incontro, nel caso dicesse di no, alle critiche della categoria di turno, che sarà considerata minore rispetto agli agenti di commercio, eccetera eccetera.

In più, essendo referente della Genova Parcheggio, avrà anche i Consiglieri Comunali che quando verrà qua a dire che il budget della Genova Parcheggio quest'anno faceva lacrime e sangue, senza avere un dato portato dalla Consigliera proponente di quanto ci costerà questo, dovrà giustificare come mai alla Genova Parcheggio andiamo così male, mancheranno anche questi soldi.

Quindi, si è preso una bella gatta da pelare, Assessore Campora, e proprio per questo, perché io comprendo lo spirito della Consigliera proponente, nel senso che riconosco, come lei ha detto, avendo una sensibilità rispetto a questo tema, giustamente voleva portare in questo momento di grande difficoltà; cerchiamo di agevolare, nella difficoltà, questa categoria. Io davvero avrei apprezzato la proposta che ha fatto qualcuno di una Commissione sul tema, che affrontasse il tema delle possibilità in questo campo, e poi negli altri campi che abbiamo come Amministrazione ci saranno altre Commissioni, su come poter sostenere le diverse categorie in difficoltà in questo momento, anche con il supporto attraverso la riduzione della spesa per la sosta, e parimenti portare in quell'ambito quali potevano essere, per non incidere troppo sul budget di Genova Parcheggio, le soluzioni che provavamo a tirare fuori per affrontare questa cosa.

Di solito io sono abituato che quando si parla di bilanci, in qualche modo va portato... voi quello che ci dite sempre e ci suggerite è di togliere dal bilancio qualcosa, o di aggiungere qualcosa, dovete parimenti dirci da dove le prendete, con una voce di costo che sia compatibile.

Questa roba oggettivamente mi manca, e quindi proprio perché mi manca questo tipo di approccio, e auspico che fosse dibattuto all'interno di una Commissione per dare una restituzione seria a quello che, secondo me, poteva essere una proposta fatta dalla Consigliera, mi trovo purtroppo a dovermi astenere, perché in questo momento io non ho nessun dato per dire che effettivamente riusciremo a fare questo, e non ho nessun dato per garantire ad altre categorie che possiamo garantirgli le stesse possibilità, e non ho nessun dato per dire a Genova Parcheggio che comunque li sosterremo nel momento in cui a loro verrà chiesto questo sacrificio, fra virgolette, di bilancio.



Seduta del 03/11/2020

Quindi, siccome mi mancano tutti questi dati, non voglio votare contro, ma mi asterrò e auspico che venga effettivamente fatta questa Commissione chiarificatrice sulle risorse e le possibilità che possiamo impiegare in questo caso, come negli altri casi.

Peraltro, ricordo anche ai colleghi, che non avendo inserito nel Regolamento, anzi avendolo stralciato dal Regolamento che la mozione che noi voteremo impegnerà l'Assessore, l'Assessore può bellamente prenderla e metterla sotto la zeppa della sua scrivania se traballa, e quindi l'impegno è veramente relativo. Però rimane sempre, avendola portata in Aula, il fatto che noi potremmo ricordarglielo.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Non ci sono altri interventi in dichiarazioni di voto, procederei quindi alla votazione degli ordini del giorno, se siete d'accordo in un'unica soluzione.

Pongo in votazione gli ordini del giorno 1 e 2, nella versione modificata, sulla mozione 126, con il parere favorevole della Giunta.

Volete che faccia una votazione separata, però vi pregherei di stare un pochino più attenti perché io lo chiedo sempre.

Allora annullo la precedente votazione e pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla mozione 126, con il parere favorevole.

Si vota.

Poniamo in votazione gli ordini del giorno collegati alla mozione, in maniera separata. Questo è l'ordine del giorno 1.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

-1-

**OGGETTO: MOZIONE N. 126/2020 – Adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Mozione in oggetto;

Evidenziato che nella seduta del 24 gennaio 2019 - Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021 - il Consiglio Comunale ha approvato l'allegato Ordine del Giorno C2;

Considerato che gli adempimenti previsti nell'impegnativa del suddetto Ordine del Giorno sono stati disattesi;

Per quanto nelle premesse richiamato

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



Seduta del 03/11/2020

A riferire entro tre mesi al Consiglio Comunale i provvedimenti adottati e/o programmati per attuare il contenuto del dispositivo dell'Ordine del Giorno allegato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato con 24 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

Voti contrari 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

#### ALLEGATO A ODG 1 MOZIONE 126\_2020



**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2019  
- C2 -**

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta in oggetto;

#### **VISTE**

le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità;

#### **PREMESSO**

- che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, “*si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica*” (art. 1 comma II);



- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, *“in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell’ambito dei principi dell’ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l’equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico”* (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova *“a) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all’effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell’ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute”* (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare *“con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l’adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose”* e di proteggere *“la maternità, l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”* (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia *“come società naturale fondata sul matrimonio”* (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell’attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all’educazione, all’istruzione ed all’assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l’istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l’approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l’accompagnamento dei familiari all’asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l’acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell’ordinaria economia domestica, l’assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la sosta e la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari anche al di fuori delle zone di residenza;



## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere, previa verifica tecnico-contabile, all'inserimento nella disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico di permessi ad hoc gratuiti o a regime agevolato, per consentire ai nonni, ai padri, alle madri e ai figli iscritti nel Registro amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, previa richiesta motivata, la sosta a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscano una costante disponibilità degli spazi, nelle ISOLE AZZURRE esterne alle zone di residenza per ragioni connesse alle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;

Analoghi permessi andranno riconosciuti ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 24 voti favorevoli, 13 voti contrari (Chiamami Genova, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle di Genova, Partito Democratico)

Ordine del giorno 1 alla mozione 126, presenti 34, favorevoli 20, contrari 14.

Vado a chiedere la posizione ai colleghi da remoto. Amorfini?

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente?

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Contrario.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella?



Seduta del 03/11/2020

Il Consigliere CAMPANELLA Alberto

Fratelli d'Italia

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Rossetti?

La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa

Lega Salvini Premier

Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, sono 39 i presenti, 24 i favorevoli, 15 i contrari.

Il Consiglio approva.

Il Presidente PIANA Alessio

Pongo in votazione l'ordine del giorno 2 sulla mozione 126, nella versione emendata, con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

-2-

**OGGETTO: MOZIONE N. 126/2020 – Adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio.**



Seduta del 03/11/2020

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- le categorie che hanno subito gravi conseguenze per la crisi dovuta alla pandemia Covid-19 sono molteplici;

- è assolutamente condivisa la necessità di agevolare la mobilità sul territorio genovese per coloro i quali lavorano a stretta dipendenza dalla possibilità di spostarsi;

Considerato che

- in questi mesi il lavoro è mutato per molte categorie, imponendo per molte un blocco e per altre - al contrario - un ricorso crescente alla possibilità di spostarsi per raggiungere i clienti;

- è ad esempio crescente la domanda di rifornimento presso le abitazioni di generi alimentari e derivanti dalla ristorazione d'asporto;

- occorre continuare a porre tutte le condizioni per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico per la celerità e la capillarità che può offrire al massimo del suo potenziale;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A confrontarsi con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle categorie economiche e sociali al fine di individuare tutte le tipologie di lavoratori per i quali, con la pandemia Covid-19, si è reso necessario l'impiego del mezzo per raggiungere i clienti.

Ad intraprendere ogni azione finalizzata a garantire un costo calmierato della sosta, nel periodo d'emergenza e su tutto il territorio genovese, per suddette categorie e tipologie di lavoratori.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi Terrile, Tini, Vacalebri Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi Terrile, Tini, Vacalebri Villa.

Ordine del giorno 2 mozione 126, 35 i presenti in Aula, 35 i voti favorevoli.

Amorfini?

Il Consigliere AMORFINI Maurizio

Lega Salvini Premier

Favorevole.



**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente?

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella?

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

De Benedictis?

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Rossetti?

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

40 i presenti, 40 i voti favorevoli.

Il Consiglio approva anche l'ordine del giorno 2.



Il Presidente PIANA Alessio

Pongo in votazione adesso la mozione 126/2020 avente ad oggetto "L'adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio", parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**MOZIONE  
APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2020**

**OGGETTO: MOZIONE N. 126/2020 – Adozione di interventi a sostegno della mobilità per gli agenti e rappresentanti di commercio.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che anche la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio ha subito gravi conseguenze per la crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

Considerato che nell'attuale situazione occorre agevolare la mobilità della categoria sul territorio genovese;

Rilevato che la particolarità dell'attività svolta risiede proprio nel rapporto con i clienti dislocati nelle varie zone e gli agenti e i rappresentanti svolgendo il lavoro con mezzi propri, sono costretti a soste prolungate;

Considerato che nel Comune la sosta dei parcheggi a pagamento è gestita in forma diretta o indiretta attraverso appalto esterno;

Ribadita la necessità di venire incontro alla categoria attraverso agevolazioni nella sosta, prevedendo magari apposito tesserino di riconoscimento;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad intraprendere ogni azione finalizzata a garantire un costo calmierato della sosta per la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio su tutto il territorio genovese.

Proponente: Brusoni (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvata con 24 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti 16: Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.



Mozione 126, 35 presenti in Aula, di cui 19 favorevoli e 16 astenuti.  
Amorfini?

**Il Consigliere AMORFINI Maurizio**

Lega Salvini Premier

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Avvenente?

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Campanella?

**Il Consigliere CAMPANELLA Alberto**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Rossetti.

**La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa**

Lega Salvini Premier



Favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Sono 40 i presenti, 24 i favorevoli, 16 gli astenuti.

Il Consiglio approva.

PUNTO DXIX ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

**INTERPELLANZA 0116 del 21/10/2020 - Strutture protette.**

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo ora all'interpellanza 116 del 2020, presentata dal Consigliere Cassibba sulle "Strutture protette", alla quale risponderà l'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliere Cassibba.

#### **INTERPELLANZA n. 116/2020**

**Oggetto:** *Strutture protette*

**Premesso che:**

*la situazione della pandemia Covid-19 sta giornalmente progredendo in maniera esponenziale;*

**Tenuto conto che:**

*sul territorio genovese vi sono strutture protette accreditate da Comune di Genova che accolgono nuclei madre-bambino in situazione di grave difficoltà, che hanno l'obiettivo di aiutare donne in stato avanzato di gravidanza o neo madri sole che si trovano a dover accudire uno o più figli piccoli in una condizione di particolare disagio sociale;*

*che gli stessi centri presenti sul territorio cittadino svolgono un'azione meritoria e fondamentale per loro tutela;*

#### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

*quali provvedimenti si pensa di intraprendere per la predisposizione di eventuali strutture protette, laddove dovessero verificarsi casi di positività all'interno delle strutture stesse, tenuto conto che le stesse non dispongono di aree e spazi adeguati ad isolare eventuali casi positivi al Coronavirus, considerato anche le difficoltà eventualmente di non poter allontanare i figli da madri residenti insieme.*

*(Firmato dal Consigliere Carmelo Cassibba)*



**Il Consigliere CASSIBBA Carmelo**

Vinçe Genova

Grazie, Presidente.

Mi risponde l'Assessore Campora, è factotum.

Allora, il titolo "Strutture protette" forse potrebbe trarre leggermente in inganno, mi riferisco a quelle strutture gestite da quelle associazioni, che si prefiggono l'accoglienza di quelle famiglie fragili che necessitano di un temporaneo sostegno, oppure anche l'accoglienza e la tutela di minori, e anche l'accoglienza di quelle donne che hanno subito violenza, o che comunque fuggono da percorsi di sfruttamento sessuale.

Queste residenze in questo ultimo periodo, come è già stato segnalato in apertura del Consiglio Comunale, così come per altre situazioni di disagio sociale, per i senzatetto, per le persone comunque in difficoltà economica, ultimamente queste strutture, dicevo, hanno rilevato numerosi casi di positività al COVID.

Queste strutture naturalmente sono accreditate dal Comune di Genova, all'interno delle quali lavorano anche diversi educatori proprio per sostenere questi nuclei familiari, molte volte composti soltanto da madre con figli a carico.

Il fatto stesso che in alcuni educatori sono stati accertati casi di positività, fa sì che alcune di queste residenze, che poi tutto sommato sono dei normali appartamenti di civile abitazione, e che quindi non consentono un isolamento efficace delle persone residenti, teniamo conto che poi alcuni degli ospiti sono in una condizione di fragilità, sia psicologica che economica e sociale, senza gli stessi educatori non si può garantire naturalmente il loro autoisolamento, laddove anche loro dovessero comunque essere accertati positivi al COVID.

Quindi, da tutta questa situazione che sto descrivendo, è logico che è molto facile che in questa situazione alcune di queste strutture diventino dei pericolosi cluster.

Pertanto, cosa richiedo io con la mia interpellanza? Avendo rilevato questa problematica, chiedo se eventualmente, laddove ci potesse essere la possibilità, di individuare alcune abitazioni, anche alloggi che pur idonei non sono, naturalmente non godono di un'autorizzazione specifica, possano essere utilizzati per un temporaneo isolamento di queste persone, che non possono, per logica, allontanarsi dal minore, con il quale condividono queste abitazioni.

Pertanto, chiedo se l'Amministrazione ha eventualmente la possibilità, anche rivolgendosi alla Regione, perché capisco che è un problema che si interseca anche con problematiche relative alla Regione, poter individuare delle strutture in appoggio a questa situazione.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia



Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Cassibba.

Vado a leggere una relazione, che è stata predisposta dagli uffici per dare riscontro alla sua interpellanza.

Il Comune è a conoscenza della situazione di estrema difficoltà in cui versano le strutture residenziali dell'area minori e famiglie, siano queste persone minorenni, ovvero per genitori con bambini o donne in stato di gravidanza.

Da diverse settimane è in corso il confronto con i coordinatori delle singole realtà residenziali e diurne al fine di raccogliere le esigenze, che di volta in volta si presentano nella attuale quotidianità.

La direzione Politiche Sociali a maggio ha riaperto le procedure di accreditamento per potenziare il sistema di accoglienza di genitori con bambini, nel mese di luglio ha pubblicato un bando per l'accREDITamento di strutture di prima accoglienza, con requisiti COVID per minori stranieri non accompagnati, a inizio settembre ha pubblicato un bando per l'accREDITamento in via sperimentale di strutture filtro di prima accoglienza in regime l'isolamento preventivo per minori e nuclei monoparentali funzionali all'accoglienza temporanea, in attesa dell'esito dei tamponi o dei giorni di eventuale quarantena.

È in corso, inoltre, una interlocuzione continua con ALISA e Regione Liguria su varie tematiche relative all'accoglienza dei minori e dei nuclei all'interno delle strutture; in particolare in ordine alle modalità di gestione nuovi ingressi, delle quarantene, degli isolamenti dei soggetti positivi, sintomatici o meno, dal momento che tali strutture non hanno, fra i requisiti autorizzativi, aree appositamente dedicate all'isolamento.

Parallelamente è stata richiesta alla Regione l'attivazione sul territorio comunale di strutture con caratteristiche più sanitarie per l'accoglienza di minori, o nuclei genitori - bambino positivi, non sintomatici o con sintomi lievi, in analogia a quelli individuati per anziani o in caso di disabili.

2) L'esecuzione tempestiva in favore degli ospiti e degli operatori delle strutture comunitarie sociali di test molecolari per scongiurare il rischio dell'insorgenza di focolai all'interno delle strutture.

È stato inoltre posta la questione delle eventualità che intere equipe di lavoro, nello specifico degli educatori, debbano essere sostituite perché eventualmente positive, o messe in quarantena.

Da mercoledì prossimo venturo, quindi da domani, si darà via ad un tavolo permanente di dialogo, informazione e condivisione con il Terzo settore per affrontare i bisogni e le criticità che stanno insorgendo.

Quotidianamente l'area minori e famiglia, e i singoli ambiti territoriali sociali sono disponibili, in contatto con le strutture di accoglienza, per monitorare le singole situazioni, supportare gli educatori e trovare soluzioni idonee alle criticità emergenti in ambito sociale.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliere Cassibba; prego.

**Il Consigliere CASSIBBA Carmelo**

Vince Genova



Seduta del 03/11/2020

Sì, per ringraziare comunque l'Assessore per una risposta esauriente alla mia interpellanza. Oggi ho affrontato questo tema, mi riservo la prossima settimana di affrontare sempre una tematica legata al tema della pandemia per quanto riguarda i disabili.

Grazie.

PUNTO DXX ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*INTERPELLANZA 0098 28/08/2020 - Misure a sostegno degli impianti sportivi.*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo all'interpellanza 98/2020 presentata dalla Consigliera Lodi sulle "Misure a sostegno degli impianti sportivi". Le risponderà ancora l'Assessore Campora. Consigliera, a lei la parola; prego.

#### **INTERPELLANZA N. 98**

*Vista l'interrogazione con richiesta di risposta scritta n. 65 da me presentata il 3 aprile u.s. relativa alla sospensione dei canoni concessori alle società sportive che svolgono la loro attività in strutture comunali, penalizzate dalla chiusura per l'emergenza sanitaria coronavirus;*

*Considerato che l'Assessore Pietro Piciocchi con nota di risposta prot.150220 del 20 maggio 2020, che si allega per comodità di lettura, mi comunicava che erano allo studio due possibili misure a sostegno degli impianti sportivi quali l'esenzione dal pagamento del canone concessorio o il prolungamento delle concessioni;*

*Considerato inoltre che, a causa della normativa sul distanziamento personale, nonostante la ripresa delle attività detti impianti sportivi hanno dovuto ridurre drasticamente la capacità di capienza degli utenti con conseguenti minori entrate economiche;*

#### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

*per avere un aggiornamento sugli interventi definitivi che sono stati adottati per sostenere i concessionari degli impianti sportivi comunali, penalizzati dal periodo di chiusura per emergenza sanitaria;*

*per conoscere se è intendimento della Civica Amministrazione compensare la difficoltà economica tuttora in atto degli stessi concessionari dovuta alle minori entrate, prevedendo esenzioni o riduzioni del canone concessorio.*

*(Firmato dalla Consigliera Cristina Lodi)*



Seduta del 03/11/2020



COMUNE DI GENOVA

Genova, 20 maggio 2020

Prot. n. 150220

c. a. Cons. Cristina Lodi  
Gruppo Consiliare PD

e p. c. Presidente Consiglio Comunale

Direzione Segreteria Organi Istituzionali  
Ufficio Consiglio

Gruppi consiliari

OGGETTO risposta a RS 65/2020 - Sospensione canoni concessori a società sportive.

La situazione degli impianti sportivi è in corso di esame da parte di questa Amministrazione con la finalità di predisporre un pacchetto di efficaci misure di sostegno. Ciò dipenderà, in larga parte, dall'accoglimento da parte del Governo delle richieste che, attraverso ANCI nazionale, il mondo dei Comuni ha avanzato al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci degli enti locali, oggi potenzialmente compromesso in assenza di risposte chiare e definitive, da tempo sollecitate.

Comunico che in questo momento sono allo studio due misure specifiche:

- 1) l'esenzione dal pagamento del canone di concessione per gli impianti sportivi per un numero di mesi parametrato al periodo di non utilizzo degli stessi;
- 2) il prolungamento delle concessioni, non scadute, secondo quanto consentito dalla normativa nazionale e regionale.

Sarà mia cura tenervi aggiornati sull'evoluzione di queste riflessioni e sulle determinazioni conseguenti che auspico potranno intervenire in tempi ragionevolmente brevi.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Avv. Pietro Picocchi

*(documento firmato digitalmente)*



Comune di Genova  
Assessorato al Bilancio, Lavori pubblici,  
Manutenzioni, Verde pubblico  
Via Garibaldi, 9 ☎ 0105572 501/508/509  
[assbilanci@comune.genova.it](mailto:assbilanci@comune.genova.it)





**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Dunque diciamo che il tema dello sport è uno dei tanti temi che sicuramente va affrontato in termini di emergenza e di urgenza in questa pandemia, ed è un tema che coinvolge molti operatori, molte società, molti addetti, molti volontari, molte famiglie e molti atleti.

Questa interpellanza è stata depositata il 28 di agosto e fa riferimento a un'interrogazione con richiesta di risposta scritta, numero 65, che era stata presentata subito il 3 aprile, relativa alla sospensione dei canoni concessori alle società sportive, che svolgono la loro attività in strutture comunali, penalizzate, come abbiamo potuto già vedere, ovviamente dalla chiusura per l'emergenza riguardante il Coronavirus.

Quindi, ad aprile la domanda che avevo posto era relativa a come l'Amministrazione intendeva procedere rispetto a una sospensione, che era stata in qualche modo annunciata anche dall'Assessore Piciocchi in una delle occasioni anche in Aula di interrogazioni; infatti lo stesso Assessore Piciocchi, con una risposta del 20 maggio 2020, che ho allegato all'interpellanza, mi aveva comunicato che erano allo studio due possibili misure a sostegno degli impianti sportivi, quali: l'esenzione del pagamento del canone concessorio, o il prolungamento delle concessioni. Quindi addirittura troviamo questi due approcci, parliamo di esenzioni e parliamo anche di prolungamento delle concessioni.

Inoltre, a causa della normativa del distanziamento personale, nonostante la ripresa delle attività negli impianti sportivi, hanno dovuto ridurre drasticamente la disponibilità di capienza degli utenti, e quindi ovviamente hanno in qualche modo avuto minori entrate economiche rispetto anche agli atleti.

Quindi, io il 28 agosto interpellavo il Sindaco e la Giunta per avere un aggiornamento sugli interventi definitivi, che sono stati adottati per sostenere il concessionario degli impianti sportivi comunali, penalizzati dal periodo di chiusura dell'emergenza, e poi per conoscere se è intendimento della Civica Amministrazione compensare la difficoltà economica, tuttora in atto, degli stessi concessionari, dovuta alle minori entrate, prevedendo esenzioni o riduzioni del canone concessorio.

È notizia, mi pare di dieci giorni fa, quindici giorni fa, della sospensione dei canoni concessori, però qui va un po' oltre la mia domanda, nel senso che l'impegno è scritto e l'annuncio delle operazioni che erano state annunciate con nota scritta dall'Assessore Piciocchi, che parlava di esenzione e parlava anche di proroga delle concessioni.

Quindi, al di là della sospensione, che è sicuramente importante ma, se mi posso permettere, in qualche modo un po' tardiva, perché in effetti una sospensione la si fa subito e poi si valuta cosa fare, cioè io sospendo un attimo tutto, sto ferma e poi decido, una volta che ho sospeso, come procedere, se faccio l'esenzione, se faccio la rateizzazione; posso fare varie cose. E invece qui la sospensione arriva sulla seconda drammatica emergenza e in qualche modo lasciando in questi mesi nell'incertezza, anche del futuro e nella previsione rispetto ai bilanci quasi a fine anno, i gestori degli impianti sportivi.

Quindi, Assessore, non chiedo qui della sospensione perché so che questo è avvenuto, ed è notizia di pochi giorni fa, ma chiedo se ci sarà un passaggio successivo rispetto alla esenzione, se l'Assessore alla fine ha valutato che si arriverà ad una esenzione dei canoni; io avevo fatto anche una richiesta scritta all'Assessore, che mi aveva quantificato in un paio di milioni di euro il complessivo, se si dovesse arrivare all'esenzione, quindi non stiamo parlando di cifre incredibili.



Quindi, se c'è stata la possibilità di valutare l'esenzione, e soprattutto l'estensione delle concessioni; cosa molto importante perché sappiamo che gli investimenti e tutto quello che può essere fatto a livello economico su un impianto sportivo prevede anche davvero degli investimenti propri.

È chiaro che in un momento così è difficile immaginare di investire, ma è anche difficile immaginare di rispettare degli obblighi e delle concessioni in una situazione così difficile, soprattutto dal punto di vista economico, e quindi poter reggere il tutto.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora, a lei la parola.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Lodi.

Il Comune di Genova, la Giunta, si è fatta trovare pronta assolutamente, tanto che sono stati sospesi i canoni del 2020; quindi è stato fatto molto, tenuto conto che qua stiamo facendo il lavoro di due persone, si usa dire "Cantare e portare la croce", cioè che si fa più di quello che si dovrebbe, o che si lavora per due. Noi stiamo lavorando anche per il Governo che non ha fatto pervenire un soldo per gli impianti sportivi, e quindi io dico che tutti, ognuno di noi, deve fare la sua parte. Il Comune di Genova ha sospeso i canoni del 2020, ho avuto modo, anche confrontandomi con il Vicesindaco Piciocchi poco prima dell'inizio del Consiglio Comunale, che sarà in corso l'assestamento di bilancio e quindi lì si potranno fare anche delle valutazioni approfondite sul tema del prolungamento delle concessioni, perché questo è un tema su cui il collega ha impegnato, e tutta la Giunta, che può essere uno strumento di compensazione anche per quanto concerne le perdite.

Però è evidente che noi cerchiamo di fare tutto quanto è possibile, anche in relazione a quelle che sono le necessità di bilancio; ci sarà l'assestamento di bilancio, sono stati sospesi i canoni 2020, si lavorerà per il prolungamento delle concessioni perché siamo vicini alle associazioni sportive, al sacrificio che fanno, al fatto che hanno le attività ferme, siamo vicini anche ai molti ragazzi, non solo adulti, che in questo momento per ovvie ragioni hanno dovuto interrompere l'attività fisica.

Però chiediamo anche, nello stesso modo, che ci sia un aiuto anche da parte del Governo, proprio finalizzato a queste categorie, quindi all'associazionismo sportivo, alle società sportive, perché dobbiamo evitare che, alla fine di questa pandemia, poi magari ci troviamo con un cimitero di attività... e senza la possibilità, per i ragazzi, poi di avere la possibilità di avere istruttori, poter fare gli allenamenti.

Quindi, in questo momento dobbiamo tenere duro, il Comune di Genova ha già sospeso i canoni, lavoriamo sul prolungamento delle concessioni, facciamo di tutto per far sì che a fine pandemia le nostre grandi società sportive ci siano ancora e possano esercitare la loro attività, che è un'attività anche sociale.



Noi facciamo la nostra parte, chiediamo e ne approfittiamo anche qui per dire che chiediamo al Governo di fare la sua parte, e quindi di prevedere anche dei fondi specifici per queste attività.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliera Lodi; prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Non so se forse è stato un lapsus, ma esiste un terzo interlocutore che è la Regione, che dovrebbe fare il suo attraverso il fondo di rotazione, ha fatto poco all'inizio e speriamo che amplii la sua offerta e la sua attenzione.

Sul tema del Governo. Il Governo può fare di più, non è che non ha fatto niente, sono stati pagati i collaboratori sportivi da subito, una categoria che non è mai stata riconosciuta da alcun Governo; ancora su questo mese sono stati dati dei ristori. Certo, non bastano, soprattutto sui grandi impianti, però sono stati dati; sono stati dati in passato e sono in fase di attuazione degli altri ristori importanti comunque per il mese della chiusura di novembre.

Ci sono Comuni che hanno fatto molto, quindi credo che siano Comuni che siano comunque, io li ho spesso citati in molte mozioni e molte interpellanze, che ho presentato in questi mesi, perché credo che le buone prassi vadano in qualche modo accolte e studiate, perché come Comuni sono all'interno di un sistema governo uguale al nostro.

Quindi, comunque, se sono riusciti a fare delle cose certi Comuni, penso le possiamo fare anche noi.

Quindi, ben venga il tema della valutazione, sono contenta e la ringrazio che mi confermi che si è in attesa di avere un quadro più preciso della proroga delle concessioni, cosa molto importante, su cui si sta lavorando; credo che nel bilancio, con le cifre che abbiamo, rispetto alla esenzione, parlo dei canoni che, come ripeto, raggiungono cifre assolutamente sostenibili, nel senso che si tratta di fare anche delle scelte di un certo tipo, e si può chiedere aiuto alla Regione, che dovrebbe intervenire col fondo strategico, come verso la fine dell'Amministrazione precedente ha usato, quando ha voluto il fondo strategico per lo sport. Credo che ora più che mai debba essere richiamata a farlo.

Quindi, non sarebbe male in questo senso, visto che siamo avanti, anche qui fare una Commissione dove metterebbe insieme tutte le misure, tutti gli aspetti, con tutte le associazioni e le organizzazioni e la Regione, per capire anche quali sono gli aspetti su cui intervenire in maniera immediata, facendo sintesi su tutte le cose fatte e anche rilanciando le cose non fatte.

Grazie.

**PUNTO DXXI ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

**INTERPELLANZA 0113 del 15/10/2020 - Box via Cadighiara a Borgoratti cantiere abbandonato con rivo ostruito.**



Il Presidente PIANA Alessio

Interpellanza 113/2020, di intesa tra la proponente e l'Assessore competente, è stata rinviata.

PUNTO DXXII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*INTERPELLANZA 0112 13/10/2020 - Strada di accesso all'area industriale di Cornigliano: interventi manutentivi e istituzione di una linea di trasporto pubblico.*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo, quindi, alla 112/2020 avente ad oggetto la "Strada di accesso all'area industriale di Cornigliano: interventi manutentivi e di istituzione di una linea di trasporto pubblico". L'interpellanza è presentata dal Consigliere Ceraudo, al quale risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliere Ceraudo.

#### **INTERPELLANZA N. 112/2020**

*APPURATO CHE l'area industriale sede di portinerie importanti quali quelle di accesso ad Arcelor Mittal Italia e Ansaldo Energie non è servita dal trasporto pubblico;*

*CONSTATATO CHE la strada veicolare per accedere alla zona è giornalmente percorsa oltre che da mezzi pesanti anche da migliaia di lavoratori;*

*RILEVATO CHE l'illuminazione nella stessa è scarsa e da tempo non funzionante mentre il manto stradale necessita di interventi manutentivi urgenti per eliminare gli avvallamenti che, in occasione di piogge, impediscono il regolare deflusso delle acque;*

*CONSIDERATO CHE tutto ciò premesso mette a serio rischio l'incolumità dei lavoratori delle succitate aziende;*

#### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

*per sapere se è intenzione della Civica Amministrazione intervenire con azioni manutentive su illuminazione e manto stradale e se vi sia altresì la possibilità di istituire una linea AMT ad hoc per servire il sito.*

*(Firmato dal Consigliere Fabio Ceraudo)*

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle di Genova

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Questa interpellanza vaglia sul tema di una strada, che ad oggi non ha un nome, e che in questo momento è un po' abbandonata a se stessa, pur essendo una strada con un traffico molto



elevato. Infatti, sappiamo benissimo che lì abbiamo l'entrata dello stabilimento, dove anche io lavoro, che è lo stabilimento di Arcelor Mittal, dove c'è un'entrata di un altro stabilimento, che è Ansaldo, dove si interseca la strada della Superba, dove passano mezzi pesanti, e dove c'è anche l'uscita del deposito di Spinelli, e quindi dei camion.

Quella strada sono mesi e mesi che praticamente l'illuminazione è mancante, dimenticavo, oltretutto in quella zona lì stanno facendo i lavori per il DAC (Depuratore Area Centrale), quindi ulteriormente sarà trafficata; quindi sono mesi che questa strada continua ad essere non illuminata e i lavoratori, che non hanno un servizio pubblico, perché da quando la portineria è stata spostata in quella zona non c'è nessun servizio pubblico che la serve, perché l'ultimo servizio arriva fino all'inizio di Cornigliano, e quindi non va a servire un'azienda che effettivamente raccoglie più di mille dipendenti, e ad oggi c'è un servizio navetta, che però non è funzionale a un servizio pubblico, quindi è abbastanza complicato e molti lavoratori, perché poi essendo su tre turni sono costretti ad attraversare quella strada a piedi, l'attraversano al buio, con i mezzi pesanti che passano e con il pericolo costante di trovarsi comunque in una situazione spiacevole, perché la mattina i lavoratori montano alle 6, montano anche in altri turni serali, come il terzo turno che montano alle 10, e smontano alle 6 di mattina, quindi molte volte quella strada è completamente buia, e quindi un pericolo.

In più abbiamo un altro tipo di criticità, quando arrivano piogge abbastanza consistenti, proprio nella parte bassa, quindi sulla prima discesa della strada a mare, Guido Rossa si crea una vasca perché le acque non riescono a defluire.

Troviamo varie criticità che non consentono ai lavoratori di avere una via percorribile e sicura, quindi vorremmo capire se sono già stati programmati degli interventi urgenti innanzitutto per l'illuminazione, che dovrebbe essere ripristinata e migliorata, perché quella strada continua a essere completamente al buio; e se possono avvenire degli interventi per quanto riguarda la questione delle acque, e quindi per far defluire meglio le acque piovane ed evitare quelle pozze, che creano difficoltà sia ai mezzi e soprattutto ai pedoni che devono attraversare questa strada.

E in più l'opportunità di avere finalmente, dopo anni che in quella zona si è spostata la portineria, un servizio pubblico, che possa consentire ai lavoratori, sono tanti, parliamo di più di mille lavoratori, di poter accedere liberamente allo stabilimento.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Ceraudo.

La situazione che concerne la strada, a cui faceva riferimento, poi credo che possa essere opportuno anche fare uno sopralluogo, anche per individuare esattamente la porzione di strada, però in linea generale questa strada per gran parte è privata.

Inoltre, l'impianto di illuminazione non è presente perché non c'è un impianto d'illuminazione pubblico, ma gli impianti, sono presenti dei pali che hanno delle borchie, che indicano che sono di proprietà di Autostrade per l'Italia. Pertanto, su questa strada non esiste un impianto di illuminazione pubblica perché è al di fuori di quello che è il perimetro dell'attuale



illuminazione pubblica. Si potrebbe prevedere un nuovo impianto, una parte di questa strada è privata, e questa andrebbe in carico naturalmente, occorrerebbe prevederlo, ad ASTER come nuovo impianto al di fuori di quello che è l'attuale contratto che abbiamo siglato alcuni mesi orsono.

Nel contempo i miei uffici hanno contattato Autostrade per verificare la possibilità affinché possano intervenire, e in un primo incontro, incontro telefonico, si sono dimostrati disponibili; quindi procederemo oltre per capire come procedere. Però la natura di questa strada e la natura degli impianti, sono impianti che non sono del Comune.

Detto questo, comprendiamo il contenuto dell'interpellanza e riteniamo che sia giusto in qualche maniera farci promotori di interventi, se non direttamente ma in questo caso nei confronti di Autostrade, perché condividiamo con lei che questo tratto di strada debba essere messo in sicurezza, ed essendo un luogo che è utilizzato da molti lavoratori, debba presentarsi in maniera decorosa e soprattutto che non ci sia un pericolo per l'incolumità.

Quindi sarà mia premura, nelle prossime settimane, aggiornarla in relazione ai contatti che abbiamo avuto con Autostrade in relazione almeno all'impianto di illuminazione pubblica.

Nel contempo credo possa essere opportuno fare anche un accesso in loco per verificare de visu esattamente quella che è la situazione.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliere Ceraudo?

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Assessore, della disponibilità.

Spero che si possa risolvere presto la problematica, anche perché l'ultima parte è una parte privata ma è illuminata, l'ultima parte è quella che è gestita dallo stabilimento Arcelor Mittal, la parte di Ansaldo, il problema è quella antecedente proprio di fronte al DAC, fino alla rotonda. Quindi è quella che è tutta buia, proprio dove a intersecarsi la strada della Superba, ed è altamente pericolosa.

Però grazie per l'interessamento, spero però che si possa risolvere presto perché sono mesi ormai che questa situazione aggrava il rischio di infortuni, o incidenti ai lavoratori.

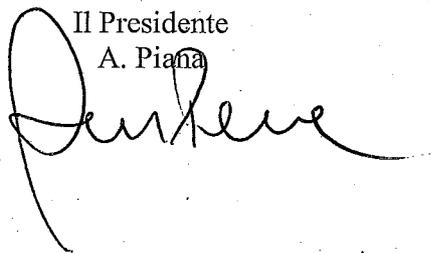
Grazie ancora.

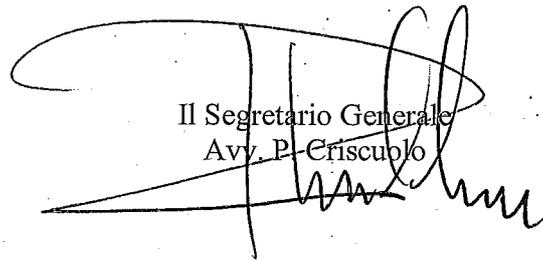
**Il Presidente PIANA Alessio**

Colleghi, abbiamo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno della Seduta odierna, dichiaro, quindi, chiusi i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 3 novembre 2020. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per rendere possibile questa Seduta. Ci aggiorniamo alla prossima settimana. A tutti buona serata, arrivederci e buon rientro.



Alle ore 17,26 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana  


Il Segretario Generale  
Avv. P. Criscuolo  


**Indice degli interventi**

Il Presidente	PIANA Alessio	2
Interrogazione a risposta immediata DIII: Consigliere Ceraudo- (PG/2020/326527)		2
Il Presidente	PIANA Alessio	2
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	3
Il Presidente	PIANA Alessio	3
L'Assessora	CENCI Simonetta	3
Il Presidente	PIANA Alessio	4
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	4
Interrogazione a risposta immediata DIV: Consigliere Rossi - (PG/2020/325007)		5
Il Presidente	PIANA Alessio	5
Il Consigliere	ROSSI Davide	5



Seduta del 03/11/2020

Il Presidente	PIANA Alessio	5
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
Il Consigliere	ROSSI Davide	6
Interrogazione a risposta immediata DV: Consigliere Crivello - (PG/2020/329916)		6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	7
Interrogazione a risposta immediata DV*: Consigliera Lodi - (PG/2020/329779)		8
Il Presidente	PIANA Alessio	8
La Consigliera	LODI Cristina	8
Interrogazione a risposta immediata DV**: Consigliere Pirondini - (ex art. 55)		9
Il Presidente	PIANA Alessio	9
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	9
Il Presidente	PIANA Alessio	10
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	10
Il Presidente	PIANA Alessio	12
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	12
Il Presidente	PIANA Alessio	12
La Consigliera	LODI Cristina	12
Il Presidente	PIANA Alessio	13
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	13
Interrogazione a risposta immediata DVI: Consigliera Brusoni - (PG/2020/320949)		13
Il Presidente	PIANA Alessio	13
La Consigliera	BRUSONI Marta	14
Il Presidente	PIANA Alessio	14
L'Assessore	CAMPORA Matteo	14
Il Presidente	PIANA Alessio	15
La Consigliera	BRUSONI Marta	15
Interrogazione a risposta immediata DVII: Consigliere Vacalebri - (PG/2020/325862)		15
Il Presidente	PIANA Alessio	15
Il Consigliere	VACALEBRE Valeriano	15
Il Presidente	PIANA Alessio	16
L'Assessore	CAMPORA Matteo	16
Il Presidente	PIANA Alessio	16
Il Consigliere	VACALEBRE Valeriano	16
Interrogazione a risposta immediata DVIII: Consigliera Bruccoleri - (PG/2020/328716)		17
Il Presidente	PIANA Alessio	17
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	17
Interrogazione a risposta immediata DVIII*: Consigliere Giordano - (PG/2020/328115)		18
Il Presidente	PIANA Alessio	18
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	18
Il Presidente	PIANA Alessio	19
L'Assessore	CAMPORA Matteo	19
Il Presidente	PIANA Alessio	19
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	19
Il Presidente	PIANA Alessio	20



Seduta del 03/11/2020

La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	21
Il Presidente	PIANA Alessio	21
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	21
Interrogazione a risposta immediata DIX: Consigliere De Benedictis - (PG/2020/328426)		21
Il Presidente	PIANA Alessio	22
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	22
Il Presidente	PIANA Alessio	22
L'Assessore	CAMPORA Matteo	22
Il Presidente	PIANA Alessio	23
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	23
Il Presidente	PIANA Alessio	23
Punto DX Ordine del giorno: Commemorazione Sindaco Piccardo di Masone		25
Il Presidente	PIANA Alessio	25
Punto DXI Ordine del giorno: Art. 55 - Situazione cittadina relativa all'emergenza da epidemia di COVID-19		25
Il Presidente	PIANA Alessio	25
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	25
Il Presidente	PIANA Alessio	26
La Consigliera	LODI Cristina	27
Il Presidente	PIANA Alessio	28
Il Consigliere	GRILLO Guido	28
Il Presidente	PIANA Alessio	28
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	28
Il Presidente	PIANA Alessio	29
Il Consigliere	PUTTI Paolo	30
Il Presidente	PIANA Alessio	30
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	30
Il Presidente	PIANA Alessio	31
Il Sindaco	BUCCI Marco	31
Punto DXII Ordine del giorno: Sindaco Bucci sulla nuova composizione della Giunta e sulle deleghe assegnate ai Consiglieri comunali		34
Il Presidente	PIANA Alessio	34
Il Sindaco	BUCCI Marco	34
Il Presidente	PIANA Alessio	35
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	35
Il Presidente	PIANA Alessio	35
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	35
Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	36
Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	36
Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	36
Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	37
Il Presidente	PIANA Alessio	37
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	37



Seduta del 03/11/2020

Il Presidente	PIANA Alessio	37
La Consigliera	LODI Cristina	37
Punto DXIII Ordine del giorno: fuori sacco - Costituzione del fondo di solidarietà con il supporto delle società partecipate		37
Il Presidente	PIANA Alessio	37
Punto DXIV Ordine del giorno: fuori sacco - in merito ai ristori per quelle imprese artigiane (pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, pizzerie, fieristi ambulanti)		39
Il Presidente	PIANA Alessio	39
Punto DXV Ordine del giorno: fuori sacco - in merito a meccanismi automatici di sostegno		40
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	42
Il Presidente	PIANA Alessio	42
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	42
Il Presidente	PIANA Alessio	42
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	42
Il Presidente	PIANA Alessio	43
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	43
Il Presidente	PIANA Alessio	43
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	43
Punto DXVI Ordine del giorno: DELIBERA DI CONSIGLIO 0340 07/10/2020		43
Il Presidente	PIANA Alessio	43
Il Consigliere	GRILLO Guido	43
Il Presidente	PIANA Alessio	44
L'Assessore	CAMPORA Matteo	44
Il Presidente	PIANA Alessio	44
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	46
Il Presidente	PIANA Alessio	46
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	46
Il Presidente	PIANA Alessio	46
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	46
Il Presidente	PIANA Alessio	47
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	47
Il Presidente	PIANA Alessio	47
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	47
Il Presidente	PIANA Alessio	47
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	47
Il Presidente	PIANA Alessio	47
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	48
Il Presidente	PIANA Alessio	48
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	48
Il Presidente	PIANA Alessio	48
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	48
Il Presidente	PIANA Alessio	48
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	48
Il Presidente	PIANA Alessio	48
Punto XXXXXX Ordine del giorno: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0346 PROPOSTA N. 53 DEL 15.10.2020		49



Seduta del 03/11/2020

Il Presidente	PIANA Alessio	49
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	49
Il Presidente	PIANA Alessio	49
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	49
Il Presidente	PIANA Alessio	49
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	49
Il Presidente	PIANA Alessio	50
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	50
Il Presidente	PIANA Alessio	50
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	50
Il Presidente	PIANA Alessio	50
Punto XXXXX Ordine del giorno: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0347 PROPOSTA N. 54 DEL 15.10.2020		50
Il Presidente	PIANA Alessio	50
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	51
Il Presidente	PIANA Alessio	51
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	51
Il Presidente	PIANA Alessio	51
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	51
Il Presidente	PIANA Alessio	51
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	51
Il Presidente	PIANA Alessio	52
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	52
Il Presidente	PIANA Alessio	52
Punto DXVII Ordine del giorno: MOZIONE 0070 del 05/07/2018		52
Il Presidente	PIANA Alessio	52
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	52
Il Presidente	PIANA Alessio	54
Il Consigliere	GRILLO Guido	54
Il Presidente	PIANA Alessio	54
L'Assessore	CAMPORA Matteo	54
Il Presidente	PIANA Alessio	55
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	55
Il Presidente	PIANA Alessio	55
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	56
Il Presidente	PIANA Alessio	56
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	59
Il Presidente	PIANA Alessio	59
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	59
Il Presidente	PIANA Alessio	59
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	59
Il Presidente	PIANA Alessio	59
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	59
Il Presidente	PIANA Alessio	59
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	59
Il Presidente	PIANA Alessio	60
Punto DXVIII Ordine del giorno: MOZIONE 0126 21/10/2020		60
Il Presidente	PIANA Alessio	60



Seduta del 03/11/2020

La Consigliera	BRUSONI Marta	60
Il Presidente	PIANA Alessio	61
Il Consigliere	GRILLO Guido	61
Il Presidente	PIANA Alessio	62
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	62
Il Presidente	PIANA Alessio	63
Il Consigliere	TERRILE Alessandro Luigi	63
Il Presidente	PIANA Alessio	64
Il Consigliere	VILLA Claudio	64
Il Presidente	PIANA Alessio	65
La Consigliera	FONTANA Lorella	65
Il Presidente	PIANA Alessio	65
La Consigliera	LODI Cristina	65
Il Presidente	PIANA Alessio	66
Il Consigliere	MASCIA Mario	66
Il Presidente	PIANA Alessio	66
L'Assessore	CAMPORA Matteo	67
Il Presidente	PIANA Alessio	67
Il Consigliere	PUTTI Paolo	68
Il Presidente	PIANA Alessio	69
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	72
Il Presidente	PIANA Alessio	72
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	72
Il Presidente	PIANA Alessio	72
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	73
Il Presidente	PIANA Alessio	73
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	73
Il Presidente	PIANA Alessio	73
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	73
Il Presidente	PIANA Alessio	73
Il Presidente	PIANA Alessio	73
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	74
Il Presidente	PIANA Alessio	75
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	75
Il Presidente	PIANA Alessio	75
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	75
Il Presidente	PIANA Alessio	75
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	75
Il Presidente	PIANA Alessio	75
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	75
Il Presidente	PIANA Alessio	75
Il Presidente	PIANA Alessio	76
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	77
Il Presidente	PIANA Alessio	77
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	77
Il Presidente	PIANA Alessio	77
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	77
Il Presidente	PIANA Alessio	77
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	77



Seduta del 03/11/2020

Il Presidente	PIANA Alessio	77
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	77
Il Presidente	PIANA Alessio	78
Punto DXIX Ordine del giorno: INTERPELLANZA 0116 del 21/10/2020		78
Il Presidente	PIANA Alessio	78
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	79
Il Presidente	PIANA Alessio	79
L'Assessore	CAMPORA Matteo	79
Il Presidente	PIANA Alessio	80
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	80
Punto DXX Ordine del giorno: INTERPELLANZA 0098 28/08/2020		81
Il Presidente	PIANA Alessio	81
La Consigliera	LODI Cristina	83
Il Presidente	PIANA Alessio	84
L'Assessore	CAMPORA Matteo	84
Il Presidente	PIANA Alessio	85
La Consigliera	LODI Cristina	85
Punto DXXI Ordine del giorno: INTERPELLANZA 0113 del 15/10/2020		85
Il Presidente	PIANA Alessio	86
Punto DXXII Ordine del giorno: INTERPELLANZA 0112 13/10/2020		86
Il Presidente	PIANA Alessio	86
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	86
Il Presidente	PIANA Alessio	87
L'Assessore	CAMPORA Matteo	87
Il Presidente	PIANA Alessio	88
Il Consigliere	CERAUDO Fabio	88
Il Presidente	PIANA Alessio	88